

VERBALE n. 10 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 25 giugno 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 9:35 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.06.2019 prot. n. 67668 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità - linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed Annuale 2020 - parere;
4. Manifesto generale degli Studi - A.A. 2019/2020 - parere;
5. Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" A.A. 2019/2020 - parere;
6. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Ricerca pre - clinica e clinica" A.A. 2019/2020 - parere;
7. Fondo Ricerca di Base 2017: determinazioni;
8. Processo di simulazione VQR 2015-2019: presentazione report;
9. Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore oleicolo-oleario del MIPAAFT - Progetto OLIVENEWTECH. Parere;
10. Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 - parere;
11. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD FIS/01 - FIS/03 - Autorizzazione posto - parere;
12. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD FIS/01 - FIS/04 - Autorizzazione posto - parere;
13. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/26 - Autorizzazione posto - parere;
14. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/50 - Autorizzazione posto - parere;
15. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD FIS/05: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni - parere;
16. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 - Parere;

17. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
18. Nomina del rappresentante dell'Area 5 Lettere e Scienze della Formazione nel Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio accademico 2017/2020;
19. Associazione "Tiber Umbria Comeet Education Programme" – TUCEP: sostituzione del rappresentante per il Dipartimento di Matematica e Informatica – parere;
- 19bis. Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) – determinazioni;^
20. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 – A.A. 2019/2020: parere;
21. Ratifica decreti;
22. Varie ed eventuali.

^Punto all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 68974 del 21.06.2019.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fausto ELISEI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldi BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario

TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Giacomo MUZI – Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL e le Sigg.re Beatrice BURCHIANI e Ina VARFAJ - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche ed il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 22 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno:

- alle ore 9:40, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1 ed il Sig. Elvio BACOCCHIA – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL;
- alle ore 9:45 il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, la Sig.ra Melania COULON ed il Sig. Michelangelo GRILLI - Rappresentanti degli Studenti;

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 10) al n. 17) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI;

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 7) al n. 9) all'ordine del giorno, il Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera PANDOLFI.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali del Senato Accademico della seduta ordinaria del 29 maggio e straordinaria del 12 giugno 2019, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva dei verbali del Senato Accademico della seduta ordinaria del 29 maggio e straordinaria del 12 giugno 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali delle sedute ordinaria del 29 maggio e straordinaria del 12 giugno 2019 del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==...

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica al Senato che la seduta di luglio è anticipata a lunedì 15.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità - linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed Annuale 2020 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione iso di ateneo.</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo, che espressamente prevede: *"Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il documento di programmazione triennale di Ateneo e quelli annuali, tenuto conto delle proposte e dei pareri del Senato Accademico e delle verifiche del Nucleo di Valutazione"*;

Considerato altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo, che rimette al Senato, quale Organo di rappresentanza della comunità universitaria che concorre al governo generale dell'Ateneo, la formulazione di pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale ed a quelli annuali di Ateneo;

Visto l'art. 1 - ter *"Programmazione e valutazione delle Università"* del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, che stabilisce: *"A decorrere dall'anno 2016 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno adottano programmi triennali (...)"*;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che al comma 1, esplicitamente prevede: *"Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento"*;

Data lettura del documento predisposto a tal fine dal Magnifico Rettore, allegato al presente verbale sub lett. A1) per formarne parte integrante e sostanziale, quale documento di indirizzo propedeutico al prossimo bilancio preventivo in coerenza ed in continuità con i precedenti documenti programmatici - dei quali rappresenta semplicemente un aggiornamento ed uno scorrimento in avanti di un anno - la cui approvazione non preclude in ogni caso la possibilità da parte della futura governance di operare revisioni/integrazioni alla visione strategica ivi contenuta;

Rilevato che nel dibattito:

Approvato nell'adunanza del 15 luglio 2019

Il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone presenta il punto all'odg a mezzo di apposite slides allegare sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, ringraziando per il supporto amministrativo il Direttore Generale, Dr.ssa Bonaceto, e la Dr.ssa De Nunzio.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 10, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Visto altresì l'art. 16, commi 1 e 2 lettera a) dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 1 - ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

Richiamata la proposta del Magnifico Rettore in merito alle Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e per la programmazione annuale 2020;

Valutata la complessiva situazione programmatoria dell'Ateneo;

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Michelangelo Grilli e Ina Varfaj

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle Linee per la programmazione triennale 2020/2022 ed alle linee per la programmazione annuale 2020, cui all'allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Manifesto generale degli Studi – A.A. 2019/2020 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";

Visto il D.M. 07 gennaio 2019, n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la nota MIUR prot. n. 32892 del 28 novembre 2018 con la quale è stato prorogato al 14 giugno 2019 il termine per la compilazione della parte informativa della SUA-CdS;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, l'Offerta Formativa – A.A. 2019/2020;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 con cui sono stati definiti i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale al fine dell'accreditamento delle scuole stesse;

Considerato che sono tutt'ora in corso le procedure di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria per l'anno accademico 2018/2019 e che il relativo decreto ministeriale non è stato a tutt'oggi emanato;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accredimento dei corsi di dottorato;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXV ciclo - A.A. 2019/2020;

Preso atto che i corsi di dottorato di ricerca del XXXV ciclo sono stati sottoposti alla valutazione ANVUR e che non è stato a tutt'oggi emanato il decreto ministeriale di accreditamento;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2019/2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 07 gennaio 2019, n. 6;

Vista la nota MIUR prot. n. 32892 del 28 novembre 2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2019 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, l'Offerta Formativa - A.A. 2019/2020;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402;

Considerato che sono tutt'ora in corso le procedure di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria per l'anno accademico 2018/2019 e che il relativo decreto ministeriale non è stato a tutt'oggi emanato;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXV ciclo – A.A. 2019/2020;

Preso atto che i corsi di dottorato di ricerca del XXXV ciclo sono stati sottoposti alla valutazione ANVUR e che non è stato a tutt'oggi emanato il decreto ministeriale di accreditamento;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2019/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione del Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2019/2020, nel testo allegato al presente verbale sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale, e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. 4 (sub lett. C)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" A.A. 2019/2020 - parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 60 del 30 maggio 2019 (prot. n. 62635 del 5 giugno 2019) con cui è stata approvata la proposta di riedizione del master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a.2019/2020 nonché la proposta di stipula del protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Perugia e INAIL – Direzione Regionale e il relativo patto di integrità tra INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli art. 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il testo del suddetto protocollo che all'art. 7 prevede il finanziamento di n. 10 borse di studio di importo pari ad euro 3.000,00 e 15 borse di studio di importo pari ad euro 2.000,00;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 21.06.2019 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master in oggetto;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 22 marzo 2019 (prot. n. 51086 del 07/05/2019) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a.2019/2020, nonché il testo del protocollo tra l'Università degli studi di Perugia e INAIL – Direzione Regionale Umbria per lo svolgimento del suddetto master;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria n. 60 del 30 maggio 2019 (prot. n. 62635 del 5 giugno 2019) con cui è stata approvata la proposta di riedizione del master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a.2019/2020 nonché la proposta di stipula del protocollo di intesa tra l'Università degli studi di Perugia e INAIL – Direzione Regionale e il relativo patto di integrità tra INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli art. 9,10,11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Visto il testo del suddetto protocollo che all'art.7 prevede il finanziamento di n. 10 borse di studio di importo pari ad euro 3.000,00 e 15 borse di studio di importo pari ad euro 2.000,00;

Preso atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso nella seduta del 21.06.2019 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di I livello in "ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2019/2020, allegato al presente verbale sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2019/2020- proposto dal Dipartimento di Ingegneria – di cui al progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del protocollo tra l'Università degli studi di Perugia e INAIL – Direzione regionale Umbria per lo svolgimento di un master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale", allegato al presente verbale sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del patto di integrità tra INAIL e i soggetti beneficiari di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici erogati dall'istituto in tema di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi degli artt. 9,10 e 11 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato al presente verbale sub lett. C4) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione da parte del Rettore del suddetto protocollo e del suddetto patto di integrità, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Ricerca pre – clinica e clinica" a.a.2019/2020 parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. 5
Allegati n. 4 (sub lett. D)

Senato Accademico 25 giugno 2019

O.d.G. n. 7) Oggetto: Fondo Ricerca di Base 2017: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017, che disponevano quanto segue: "Le risorse attribuite ai Dipartimenti dovranno essere esclusivamente utilizzate per finanziare, Progetti di Ricerca di Base presentati da parte di ricercatori attivi, o da gruppi di ricercatori attivi. Per ricercatori attivi si intendono:

- *i Professori/Ricercatori (inclusi i ruoli a tempo determinato che risultino ancora in servizio presso l'Ateneo al 15 dicembre 2016, data di estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS) che abbiano, nell'arco del triennio 2013-15, prodotto ed inserito nel Catalogo IR-IRIS almeno 2 pubblicazioni, in stato edito (in forma cartacea o elettronica), secondo le tipologie riconosciute da ANVUR per il processo VQR 2011-2014. Sono quindi esclusi dal finanziamento tutti coloro che alla data del 15 dicembre 2016 risultavano, dall'estrazione da Catalogo IRIS, non in possesso del requisito.*
- *i Professori/Ricercatori che abbiano partecipato al processo VQR 2011-2014 conferendo per la valutazione il numero di prodotti attesi richiesto (considerando l'eventuale esercizio della facoltà di esenzione totale/parziale sulla base dei requisiti previsti da ANVUR). Sono quindi esclusi dal finanziamento tutti coloro che alla data del 15 marzo 2016 (data ultima prevista per il conferimento dei prodotti) non abbiano conferito tutti i prodotti attesi."*

Visto il ricorso N. REG. GEN. 350/2017 proposto dalla Prof.ssa Maria Clara Nucci, Prot. n. 61445 del 1/09/2017, Docente di Fisica Matematica presso il Dipartimento di Matematica e Informatica con il quale la ricorrente ha adito il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria per chiedere l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica del 5 luglio 2017 (verbale n. 4) che aveva approvato i criteri per l'assegnazione della quota premiale del Fondo di Ricerca di Base per l'anno 2017, alla luce delle citate Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2017, a seguito della quale, la ricorrente medesima, era stata qualificata come ricercatore inattivo ed esclusa dalla possibilità di presentare domanda di finanziamento per la quota premiale 2017 per il sostegno alla ricerca di base;

Visto il decreto n. 167 del 7/09/2017 con il quale il Presidente del TAR Umbria ha concesso una misura cautelare provvisoria a favore della parte ricorrente, sospendendo l'efficacia dei provvedimenti gravati dal ricorso, in attesa della trattazione collegiale della domanda nella Camera di Consiglio del 26/09/2017;

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, con la quale, nelle more del pronunciamento del TAR Umbria, quanto meno in sede cautelare, onde evitare l'insorgenza di ulteriori contenziosi e a tutela della procedura di assegnazione dei fondi premiali, si comunicava l'opportunità di sospendere con immediatezza le procedure indette sulla base delle delibere assunte dai rispettivi organi in esecuzione delle determinazioni di Ateneo, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Visto il D.D. n. 45 del 12/09/2017, rettificato nella data di emissione con D.D. n. 47 del 26 settembre 2017, con il quale è stata disposta dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica la sospensione delle successive procedure di assegnazione dei Fondi relativamente alla quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017, fermo restando il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017 al 15/09/2017;

Vista l'ordinanza n.171/2017, del TAR Umbria, con la quale è stata accolta la domanda cautelare di parte ricorrente, sul rilievo che non possono considerarsi inattivi (e dunque esclusi dai finanziamenti) i ricercatori che non abbiano conferito per la valutazione il numero di prodotti attesi richiesto, in ragione del fatto che l'art. 4 del d.m. 458/2015 ha previsto per il ricercatore abbia la facoltà, e non l'obbligo di scegliere le pubblicazioni da sottoporre a VQR;

Vista la sentenza N. 00657/2018 con la quale il TAR Umbria ha accolto il ricorso predetto, sul presupposto della illegittimità della contestata clausola di esclusione dalla procedura di valutazione, in conseguenza del mero mancato conferimento dei prodotti da sottoporre a VQR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018) in cui, rispetto alle precedenti Linee guida adottate per l'esercizio 2017, sono state eliminate le limitazioni alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte dei Ricercatori che mostravano profili di inattività sostanziale (ovvero non disponevano di prodotti della ricerca nel periodo di interesse di ciascuna annualità) e di coloro che, pur disponendo dei prodotti della ricerca del periodo di interesse, non avevano conferito i medesimi prodotti per il processo nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2011-2014;

Visto il DR n. 146 del 5 febbraio 2019 con il quale venivano corretti errori materiali presenti nel testo delle Linee Guida FRB 2019 proposte;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019, con cui, tenuto conto del mutato indirizzo adottato dai competenti organi di governo dell'Ateneo e della conseguente apertura contenuta nelle predette Linee guida 2018 e 2019, rispetto alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte di tutti i ricercatori, a prescindere dall'inattività o meno degli stessi, è stato disposto di soprassedere dal proporre impugnazione avverso la predetta sentenza del TAR Umbria 657/2018, anche in ragione della circostanza che siffatte nuove direttive avrebbero determinato la temerarietà di una eventuale prosecuzione del giudizio con appello al Consiglio di Stato;

Ritenuto necessario, in sede di iter amministrativo, al fine di individuare le migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse, vista la complessa e diversificata situazione di Ateneo, avvalersi di una compiuta analisi sulla maturità dei singoli processi dipartimentali e ritenendo altresì necessario che tale risultato, non involvendo aspetti esclusivamente amministrativi, potesse essere più compiutamente perseguito ad opera di una Commissione tecnico-scientifica a rappresentanza mista (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), composta da professionalità qualificate ed esperte nelle tematiche da affrontare;

Viste le Delibere n. 2 del Senato Accademico e n. 5 del Consiglio di Amministrazione delle rispettive sedute del 20/03/2019, con le quali è stato deciso:

- di demandare ad una Commissione tecnico-scientifica a rappresentanza mista, composta da professionalità con specifiche e comprovate competenze nelle tematiche da affrontare, il compito di svolgere un'analisi sulla maturità dei singoli processi dipartimentali, al fine di individuare le migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse;
- di designare quali rappresentanti del Senato Accademico in seno alla costituenda Commissione i Senatori Proff. Giuseppe Saccomandi, Giovanni Marini e Libero Mario Mari;
- di designare quali rappresentanti del Consiglio di Amministrazione in seno alla costituenda Commissione i Consiglieri Cynthia Aristei e Caterina Petrillo;
- di disporre che la predetta Commissione rediga, allo scopo, apposita relazione da sottoporre all'approvazione degli Organi non oltre il 20 aprile 2019, ai fini delle conseguenti determinazioni;

Ricordato che con le succitate Delibere è stato altresì disposto che il Rettore dovesse procedere alla nomina della Commissione in oggetto con proprio decreto;

Visto il DR n. 539/2019 con il quale è stata nominata la predetta Commissione;

Vista la delibera del 29 maggio 2019 con la quale il Senato Accademico, alla luce del Report ricognitivo, elaborato dalla Commissione designata, allegato al presente verbale sub lett. D1) per farne parte integrante e sostanziale, dava mandato alla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" di elaborare una proposta di

individuazione delle migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse e che la medesima proposta pervenisse in tempi utili per le sedute ordinarie degli Organi del mese di giugno 2019;

Vista la proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", formulata all'esito della seduta del 20 giugno u.s., che ha fatto propria l'ipotesi presentata in corso di seduta dal Prorettore vicario, Prof. Alessandro Montrone, riassunta nello schema allegato al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che nella proposta viene indicato che:

- i Dipartimenti che avessero già assegnato e rese spendibili ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca 2017 debbano gestire e rendicontare le risorse secondo le Linee Guida e tempistiche previste per l'esercizio 2017;
- i Dipartimenti che avessero già assegnato ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca di Base 2017 ma che avessero successivamente disposto, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, l'immobilizzazione delle medesime, dovranno gestire e rendicontare le risorse secondo le Linee Guida dell'esercizio 2019;
- i Dipartimenti che *medio tempore*, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, non avessero già distribuito ai beneficiari le risorse relative al Fondo ricerca di Base 2017 debbano, per la gestione delle riattivate risorse 2017, dovranno attenersi alle Linee Guida di gestione del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2019; per quest'ultima fattispecie la Commissione propone, altresì, di lasciare all'autonomia decisionale dei Dipartimenti la facoltà di gestire separatamente (Bando di assegnazione, processo valutativo, etc.) o congiuntamente le risorse dei due esercizi in parola, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell'assegnando Fondo Ricerca di Base 2019;

Vista la delibera del 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione approvava la proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta del medesimo 18 dicembre 2018 disponendo:

- con riferimento allo stanziamento previsto dal Bilancio di Bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, di ripartire il Fondo di Ateneo per la Ricerca di base, esercizio 2019, in due quote, ognuna pari al 50%, da destinare rispettivamente al "Funzionamento" e ai "Progetti di Ricerca di Base";
- di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Funzionamento", un esclusivo criterio dimensionale, sulla base del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;

- di utilizzare, per la ripartizione tra i Dipartimenti della quota "Progetti di Ricerca di Base", l'indicatore ISPD – *Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale*, proporzionato al numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019;
- stabilire quali criteri di gestione della quota "Funzionamento" e della quota "Progetti di Ricerca di Base" quelli riportati nella proposta di *Linee Guida FRB 2019*, di cui all'allegato sub lett. D3) quale parte integrante e sostanziale del verbale;
- di dare mandato agli Uffici competenti di procedere con le estrazioni del numero di Professori/Ricercatori (inclusi i TD) risultanti in servizio alla data del 1° gennaio 2019, al fine di definire le spettanze dipartimentali, rispettivamente della quota "Funzionamento" e della quota "Progetti di Ricerca di Base";
- di dare mandato all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di calcolare, sulla base dei criteri sopraesposti, le spettanze dipartimentali delle rispettive quote di "Funzionamento" e di "Progetti di Ricerca di Base", nonché di perfezionare le *Linee Guida FRB 2019* relativamente alle scadenze interne del processo;
- di dare mandato al Rettore di approvare con proprio Decreto le quote di spettanza dei Dipartimenti e le *Linee Guida FRB 2019* definitive;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere con proprio atto all'assegnazione delle suddette quote ai Dipartimenti.

Viste le quote di spettanza di "Funzionamento" e di "Progetti di Ricerca di Base", calcolate dall'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca sulla base dei criteri summenzionati e così ripartite:

Dipartimento	Unità in servizio al 01/01/2019	Quota di Funzionamento	Quota Progetti	Totale assegnazione FRB 2019
<i>Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	72	42899,70	47440,70	90340,40
<i>Economia</i>	69	41112,21	42603,17	83715,38
<i>Fisica e Geologia</i>	59	35153,92	38676,67	73830,59
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione</i>	55	32770,62	24159,61	56930,23
<i>Giurisprudenza</i>	50	29791,46	30143,49	59934,95
<i>Ingegneria civile e ambientale</i>	42	25024,83	27297,23	52322,06
<i>Ingegneria</i>	84	50049,65	54500,33	104549,98
<i>Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne</i>	70	41708,04	36239,42	77947,46

<i>Matematica e Informatica</i>	50	29791,46	22467,55	52259,01
<i>Medicina</i>	98	58391,26	63254,26	121645,52
<i>Medicina sperimentale</i>	55	32770,61	28781,99	61552,60
<i>Medicina veterinaria</i>	60	35749,75	34558,56	70308,31
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	73	43495,53	46218,15	89713,68
<i>Scienze chirurgiche e biomediche</i>	65	38728,90	35180,48	73909,38
<i>Scienze farmaceutiche</i>	48	28599,80	31304,41	59904,21
<i>Scienze politiche</i>	57	33962,26	37173,98	71136,24

Viste le *Linee Guida FRB 2019* perfezionate relativamente alle scadenze interne del processo, di cui al citato allegato sub lett. D3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno con riferimento al Fondo Ricerca di Base 2019, al fine di velocizzare ed allineare i processi gestionali relativi ai due Fondi in questione, in luogo di procedere con un successivo Decreto Rettorale, come previsto a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso dicembre 2018, proporre con il presente verbale al Consiglio di Amministrazione sia l'assegnazione delle quote dipartimentali di spettanza FRB 2019, oltre che l'approvazione delle Linee Guida del Fondo Ricerca di Base 2019;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone presenta il punto all'odg a mezzo di apposite slides allegate sub lett. D4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Vista la delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Visto il ricorso N. REG. GEN. 350/2017 proposto dalla Prof.ssa Maria Clara Nucci, Prot. n. 61445 del 1/09/2017;

Visto il decreto n. 167 del 7/09/2017 del Presidente del TAR Umbria;

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale;
Visto il D.D. n. 45 del 12/09/2017 del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;
Vista l'ordinanza n.171/2017 del TAR Umbria;
Vista la sentenza N. 00657/2018 del TAR Umbria;
Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018);
Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019;
Viste le Delibere n. 2 del Senato Accademico e n. 5 del Consiglio di Amministrazione delle rispettive sedute del 20/03/2019;
Visto il DR n. 539/2019;
Vista la delibera del Senato del 29 maggio 2019;
Vista la proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", formulata all'esito della seduta del 20 giugno u.s. e riassunta nello schema allegato al presente verbale;
Vista la delibera del 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione stabiliva le disposizioni riguardanti il Fondo Ricerca di Base 2019;
Viste le quote di spettanza di "Funzionamento" e di "Progetti di Ricerca di Base", calcolate dall'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca sulla base dei criteri summenzionati e ripartite come da prospetto riportato in premessa;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica", formulata all'esito della seduta del 20 giugno u.s. e riassunta nello schema seguente:
 - i Dipartimenti che avessero già assegnato e rese spendibili ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca 2017 debbano gestire e rendicontare le risorse secondo le Linee Guida e tempistiche previste per l'esercizio 2017;
 - i Dipartimenti che avessero già assegnato ai beneficiari le risorse del Fondo Ricerca di Base 2017 ma che avessero successivamente disposto, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, l'immobilizzazione delle medesime, dovranno gestire e rendicontare le risorse secondo le Linee Guida dell'esercizio 2019;
 - i Dipartimenti che *medio tempore*, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, non avessero già distribuito ai beneficiari le risorse relative al Fondo ricerca

di Base 2017 debbano, per la gestione delle riattivate risorse 2017, dovranno attenersi alle Linee Guida di gestione del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2019; per quest'ultima fattispecie la Commissione propone, altresì, di lasciare all'autonomia decisionale dei Dipartimenti la facoltà di gestire separatamente (Bando di assegnazione, processo valutativo, etc.) o congiuntamente le risorse dei due esercizi in parola, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell'assegnando Fondo Ricerca di Base 2019;

- ❖ di proporre, ai fini dell'approvazione, la medesima proposta alla seduta odierna del Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di prendere atto delle quote dipartimentali di spettanza delle risorse del Fondo Ricerca di Base 2019, e di trasmetterle al Consiglio di Amministrazione, ai fini delle determinazioni di competenza, così come riportate nel seguente prospetto:

Dipartimento	Unità in servizio al 01/01/2019	Quota di Funzionamento	Quota Progetti	Totale assegnazione FRB 2019
<i>Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	72	42899,70	47440,70	90340,40
<i>Economia</i>	69	41112,21	42603,17	83715,38
<i>Fisica e Geologia</i>	59	35153,92	38676,67	73830,59
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della Formazione</i>	55	32770,62	24159,61	56930,23
<i>Giurisprudenza</i>	50	29791,46	30143,49	59934,95
<i>Ingegneria civile e ambientale</i>	42	25024,83	27297,23	52322,06
<i>Ingegneria</i>	84	50049,65	54500,33	104549,98
<i>Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne</i>	70	41708,04	36239,42	77947,46
<i>Matematica e Informatica</i>	50	29791,46	22467,55	52259,01
<i>Medicina</i>	98	58391,26	63254,26	121645,52
<i>Medicina sperimentale</i>	55	32770,61	28781,99	61552,60
<i>Medicina veterinaria</i>	60	35749,75	34558,56	70308,31
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	73	43495,53	46218,15	89713,68

<i>Scienze chirurgiche e biomediche</i>	65	38728,90	35180,48	73909,38
<i>Scienze farmaceutiche</i>	48	28599,80	31304,41	59904,21
<i>Scienze politiche</i>	57	33962,26	37173,98	71136,24

- ❖ di proporre, ai fini dell'approvazione, la versione definitiva delle *Linee Guida Fondo Ricerca di Base 2019*, allegate al presente verbale sub lett. D3) per farne parte integrante e sostanziale, alla seduta odierna del Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Senato Accademico 25 giugno 2019

O.d.G. n. 8) Oggetto: Processo di simulazione VQR 2015-2019: presentazione report.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 24 ottobre 2018 con la quale il Senato Accademico ha deliberato di applicare un processo di simulazione del prossimo esercizio VQR 2015-2019 secondo le Linee Guida, comprensive di cronoprogramma, elaborate dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 339 - con la quale è stato stabilito lo svolgimento con cadenza quinquennale dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) delle Università e degli Enti di ricerca;

Atteso quindi che il prossimo esercizio VQR riguarderà il periodo 2015-2019;

Vista la Nota Rettorale prot. n. 84345 del 26 ottobre 2018 trasmessa ai Professori e Ricercatori di Ateneo unitamente alle Linee Guida con la quale si comunicava l'avvio del processo di simulazione e si invitavano i destinatari a compiere le operazioni a loro carico; Ricordato che nel corso della seduta del 21 novembre 2018 il Responsabile dell'Area competente aveva rappresentato al Senato Accademico che, in realtà, non era possibile rispettare i tempi previsti dal cronoprogramma di processo perché al termine della fase prevista per l'inserimento, il perfezionamento e la bonifica dei prodotti il Catalogo IRIS dei prodotti della ricerca risultava non allineato alle necessità di processo e che pertanto il Senato Accademico, nel prendere conoscenza delle criticità suesposte, concordava con il Rettore sulla necessità di riformulare il cronoprogramma posticipando le scadenze relative;

Considerato che, al fine di ottenere l'adeguata stabilità della base dati necessaria alle elaborazioni, si sono rese necessarie diverse iterazioni di monitoraggio in termini di controllo-estrazione dati-controllo che hanno comportato un lungo lavoro condiviso con gli attori del processo;

Esaminato il Report predisposto dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca scientifica" nella seduta del 20 giugno 2019 e allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 15 luglio 2019

Vista la delibera del 24 ottobre 2018 con la quale il Senato Accademico ha deliberato di applicare un processo di simulazione del prossimo esercizio VQR 2015-2019;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 339 - con la quale è stato stabilito lo svolgimento con cadenza quinquennale dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) delle Università e degli Enti di ricerca;

Atteso quindi che il prossimo esercizio VQR riguarderà il periodo 2015-2019;

Vista la Nota Rettorale prot. n. 84345 del 26 ottobre 2018;

Ricordato le criticità emerse in corso di processo che hanno comportato una riformulazione delle scadenze relative;

Visto il Report predisposto dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca scientifica" nella seduta del 20 giugno u.s.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del Report allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale e di raccomandare ai Direttori di Dipartimento di monitorare le situazioni emerse come critiche e di adottare tutte le possibili azioni di miglioramento al fine di ottimizzare le performance di Dipartimento e di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore oleicolo-oleario del MIPAAFT – Progetto OLIVENEWTECH. Parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca- Ufficio ILO e Terza Missione</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il Bando del Ministero delle Politiche Agricole forestali e del Turismo, Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR IV, avente ad oggetto la *"Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore oleicolo - oleario, ai sensi del decreto interministeriale del 22 luglio 2016, n. 3048 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dall'articolo 4 del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51"*;

Preso atto che con il Decreto n. 124 del 06/12/2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali è stata approvata la presentazione, a valere sul Bando suddetto, del progetto dal titolo: *"Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici - OLIVENEWTECH"*, che vede impegnate quali unità operative l'Università degli Studi di Perugia per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, e l'Università degli Studi di Palermo;

Ricordato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha individuato quale Coordinatore e Responsabile scientifico del progetto il Prof. Maurizio Servili e l'Università degli Studi di Palermo ha designato quale Responsabile scientifico il Prof. Tiziano Caruso;

Preso atto che il MIPAAFT, con nota prot. n.36866 del 27/12/2018, assunta a prot. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con n. 103423 del 28/12/2018, ha comunicato che il progetto "OLIVENEWTECH" si è classificato al 7° posto della graduatoria definitiva, con un punteggio di 82 punti, finanziabile per un importo di € 160.378,76;

Tenuto conto che il Coordinatore del progetto, con prot. n.16391 del 19/02/2019 ha ufficialmente:

- a) confermato al MIPAAFT la disponibilità a svolgere comunque tutte le attività di ricerca programmate, riducendo i costi di personale a tempo determinato, le cui attività

saranno svolte da personale di ruolo con un maggior impegno del personale a tempo indeterminato sulla base della nuova tabella finanziaria;

- b) accettato il contributo;
- c) richiesto l'erogazione del 50% dello stesso;
- d) comunicato la data del 01/07/2019 come inizio delle attività progettuali, al fine di consentire all'unità di ricerca UNIPA-DSAAF di svolgere le opportune attività agronomiche a partire dalla campagna olearia 2019/2020.

Tenuto conto che il MIPAAFT, con nota prot. n.19347 del 30/04/2019, assunta a prot. di UNIPG-DSA3 con n.48484 del 02/05/2019, essendo in corso di registrazione presso l'UCB il decreto di approvazione e di concessione del contributo per lo svolgimento delle attività del progetto "OLIVENEWTECH", ha richiesto la formalizzazione di un accordo, tra le due UU.OO. (UNIPG-DSA3 e UNIPA-DSAAF), previsto dall'art. 6, punto 4, del D.M. n.30311 del 31/10/2018 (Bando), sottoscritto ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/1990;

Visto il DD n. 68 del 03/06/2019 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con il quale:

- è stato approvato, nell'ambito del Bando di cui trattasi, la rimodulazione del Progetto dal titolo "*Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici*", presentato da UNIPG-DSA3 congiuntamente a UNIPA-DSAAF, per un importo di € 160.378,76;
- è stato approvato lo schema di Accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per la realizzazione in collaborazione del progetto "*Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici - OLIVENEWTECH*" (Allegato sub n. 1 alla presente Delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), da sottoporre alla firma del Magnifico Rettore;

Rilevata la necessità di procedere alla sottoscrizione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ateneo, dell'Accordo di collaborazione succitato, ai fini del perfezionamento delle procedure di concessione del finanziamento da parte del Ministero;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Bando del Ministero delle Politiche Agricole forestali e del Turismo, Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - DISR IV, avente ad oggetto la "*Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore oleicolo - oleario, ai sensi del decreto interministeriale del 22 luglio 2016, n. 3048*

del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dall'articolo 4 del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51"

Visto il Decreto n. 124 del 06/12/2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con il quale è stata approvata la presentazione, a valere sul Bando suddetto, del progetto dal titolo: "*Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici - OLIVENEWTECH*", che vede impegnate quali unità operative l'Università degli Studi di Perugia per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, e l'Università degli Studi di Palermo;

Preso atto della nota prot. n. 36866 del 27/12/2018, assunta a prot. del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali con n. 103423 del 28/12/2018, con la quale il MIPAAFT ha comunicato che il progetto "OLIVENEWTECH" si è classificato al 7° posto della graduatoria definitiva, con un punteggio di 82 punti, finanziabile per un importo di € 160.378,76;

Visto il DD n. 68 del 03/06/2019 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Esaminato lo schema di Accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per la realizzazione in collaborazione del progetto "*Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici - OLIVENEWTECH*", (allegato sub lett. F) al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale), tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi di Palermo;

Condivisa la necessità di procedere alla sottoscrizione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ateneo, dell'Accordo di collaborazione succitato, ai fini del perfezionamento delle procedure di concessione del finanziamento da parte del Ministero; All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere favorevole in merito alla sottoscrizione, da parte del Magnifico Rettore, dello schema di Accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per la realizzazione in collaborazione del progetto "*Innovazione di processo nella filiera olivicola italiana volta al miglioramento della qualità dell'olio extravergine di oliva in relazione ai cambiamenti climatici - OLIVENEWTECH*", allegato sub lett. F) al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia/Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali e l'Università degli Studi di Palermo, ammesso a finanziamento a valere sul Bando del Ministero delle Politiche Agricole forestali e del Turismo, Dipartimento delle Politiche Europee ed

Internazionali dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – DISR IV, avente ad oggetto la *“Procedura di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca nell’ambito del settore oleicolo - oleario, ai sensi del decreto interministeriale del 22 luglio 2016, n. 3048 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dall’articolo 4 del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8
Allegati n. 3 (sub lett. G)

Senato Accademico del 25 giugno 2019

O.d.G. n. 10) Oggetto: Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 –parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 400, il quale dispone "al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiano a livello internazionale", che: "il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2019 e di 58,63 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"; "Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della

ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. La quota parte delle risorse eventualmente non utilizzata, entro il 30 novembre di ciascun anno, per le finalità di cui ai periodi precedenti rimane a disposizione, nel medesimo esercizio finanziario, per le altre finalità del fondo per il finanziamento ordinario delle università”, nonché l’art. 1 , comma 401, che dispone : “a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell’anno 2019” che: “sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali...assunzioni di ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro per l’anno 2019 e di 30 milioni di euro a decorrere dall’anno 2020”; “Con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università”;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale avente ad oggetto il “Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010”, per effetto del quale, in attuazione dell’art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che le risorse disponibili per il finanziamento di complessivi 1.511 posti di ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) sono state ripartite tra le varie Università in base ai criteri enunciati nell’art. 2 del D.M. 204/2019 che di seguito si riportano:

“a) a ogni Istituzione è attribuita una quota fissa, per un totale di 436 posti, in relazione alla dimensione dell’ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018” come indicato nella tabella ivi riportata -

“b) 550 posti sono ripartiti fra le Istituzioni in proporzione alla somma degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (peso 90%) utilizzati nel riparto della quota costo standard dell’FFO 2018 e il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo (peso 10%) utilizzato nel riparto del fondo per le borse post-lauream dell’FFO 2018;

c) 270 posti, sono ripartiti fra le Istituzioni in base al valore dell’indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014;

d) 255 posti sono ripartiti in proporzione al numero di ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) in servizio al 31/12/2018 in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del rapporto tra la somma degli studenti di cui alla lettera b) e il numero di docenti in servizio al 31/12/2018...” come indicato nella tabella ivi riportata - ;

Preso atto che il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone nella seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, invitato dal Magnifico

Rettore, ha illustrato una serie di slides relative a "Piano straordinario reclutamento ricercatori art. 24, c. 3, lett. B), L. 240/2010 Criteri di assegnazione MIUR", allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone presenta il punto all'odg a mezzo di apposite slides allegate sub lett. G3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Senatore Fausto Elisei è favorevole alla individuazione da parte dei Dipartimenti di un numero secco, in alternativa al doppio del numero dei posti assegnati.

I Senatori Vincenzo Nicola Talesa e Giuseppe Saccomandi sono favorevoli a dare ai Dipartimenti l'indicazione di valutare le effettive necessità.

Il Senatore Massimiliano Barchi, nel premettere la correttezza del criterio utilizzato relativo alla numerosità degli studenti, segnala la peculiarità del suo Dipartimento che eroga intensa attività didattica "di servizio", a favore dei corsi di studio di altri Dipartimenti che presentano una consistente numerosità degli studenti. Tale Dipartimento risulta penalizzato perché tali ore di didattica non vengono considerate nel parametro.

Il Presidente, nel condividere tale intervento, sottolinea come tale criticità sia comune anche ai corsi ad accesso programmato.

Il Senatore Gianluca Vinti si associa all'intervento del Senatore Barchi in quanto anche il suo Dipartimento eroga attività didattica di "servizio" a favore di tanti corsi di studio di altri Dipartimenti.

Il Presidente rappresenta l'esigenza che le proposte di fabbisogno di RTD da parte dei Dipartimenti pervengano entro il 9 luglio p.v., stante la seduta del SA di luglio anticipata al 15.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamate le disposizioni normative vigenti in materia;

Preso atto di quanto dispone la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 400-401;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019 avente ad oggetto il "*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto;

Considerato che le risorse disponibili per il finanziamento di complessivi 1.511 posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) sono state ripartite tra le varie Università in base ai criteri enunciati nell'art. 2 del D.M. 204/2019 che di seguito si riportano:

"a) a ogni Istituzione è attribuita una quota fissa, per un totale di 436 posti, in relazione alla dimensione dell'ateneo data dalla media dei docenti in servizio al 31/12/2010 e al 31/12/2018" come indicato nella tabella ivi riportata -

"b) 550 posti sono ripartiti fra le Istituzioni in proporzione alla somma degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso (peso 90%) utilizzati nel riparto della quota costo standard dell'FFO 2018 e il numero di borse di dottorato del XXXIII ciclo (peso 10%) utilizzato nel riparto del fondo per le borse post-lauream dell'FFO 2018;

c) 270 posti, sono ripartiti fra le Istituzioni in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014;

d) 255 posti sono ripartiti in proporzione al numero di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) in servizio al 31/12/2018 in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale moltiplicati per un coefficiente che tiene conto del rapporto tra la somma degli studenti di cui alla lettera b) e il numero di docenti in servizio al 31/12/2018...." come indicato nella tabella ivi riportata - ;

Preso atto che il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone nella seduta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019, invitato dal Magnifico Rettore, ha illustrato una serie di slides relative a "Piano straordinario reclutamento ricercatori art. 24, c. 3, lett. B), L. 240/2010 Criteri di assegnazione MIUR";

Valutata l'opportunità di procedere all'assegnazione ai singoli Dipartimenti dei posti assegnati tenendo conto, per quanto possibile, dei medesimi criteri di cui al D.M. 204/2019 per effetto dei quali sono stati ripartiti i posti tra gli Atenei, in particolare:

Criterio riparto	Numero	%	Logica
a) Media docenti 2010-18	436	28,9%	- Dimensione Ateneo
b) N. studenti e n. borse	550	36,4%	- Numerosità studenti regolari e dottorandi con borsa
c) VQR 2011-2014	270	17,9%	- Qualità ricerca
d) N. Ricercatori B con ASN	255	16,9%	- Qualità e quantità reclutamento ric. Tipo B
TOTALE	1511	100%	ponderata con rapporto studenti/docenti

dei quali i criteri sub a) e sub c) vanno opportunamente adattati alle esigenze di una corretta assegnazione ai Dipartimenti, rispettivamente sostituendo la media dei docenti in servizio dal 31/12/2010 al 31/12/2018 con il dato puntuale riferito al 31/12/2018, essendo nell'arco di tempo considerato dal decreto del MIUR intervenuto il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti, e utilizzando l'indicatore ISPD riferito ai Dipartimenti in luogo della VQR 2011-2014 che è articolata sulle aree scientifiche e sui SSD e, come tale, riconducibile con difficoltà ed approssimazione alle situazioni dipartimentali.

	Riparto	Tot.Arrot.	Delta
Chimica, Biol e Biotecn.	2,2818	2	0,2818
Economia	2,1918	2	0,1918
Filosofia, Sc. Soc, ecc.	2,2569	2	0,2569
Fisica e Geologia	1,3886	1	0,3886
Giurisprudenza	1,2167	1	0,2167
Ingegneria	1,8743	2	-0,1257
Ingegneria civ. e amb.	1,2232	1	0,2232
Lettere	1,4307	1	0,4307
Matematica e Inform.	0,7765	1	-0,2235
Medicina	2,5043	3	-0,4957
Medicina Sperimentale	1,6872	2	-0,3128
Medicina Veterinaria	1,1563	1	0,1563
Scienze Agrarie	1,6523	2	-0,3477
Scienze Chirurgiche	1,0201	1	0,0201
Scienze Farmaceutiche	1,6756	2	-0,3244
Scienze Politiche	1,6639	2	-0,3361
Totale Dipartimenti	26,0000	26	0,0000

Valutata, del pari, l'opportunità di richiedere a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto – come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) pari al doppio del n. di posti assegnati; le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'individuazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;

Dato atto che l'eventuale credito/debito in ordine all'assegnazione proposta potrà essere oggetto di valutazione e compensazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'assegnazione dei n. 26 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 204/2019, alla luce dei criteri di cui all'art. 1 punto 2 del D.M. da ultimo richiamato, come di seguito esposto:

DIPARTIMENTO	n. posti	Delta
Chimica, biologia e biotecnologie	2	0,2818
Economia	2	0,1918
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	2	0,2569
Fisica e geologia	1	0,3886
Giurisprudenza	1	0,2167
Ingegneria	2	-0,1257
Ingegneria civile ed ambientale	1	0,2232
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	1	0,4307
Matematica ed informatica	1	-0,2235
Medicina	3	-0,4957
Medicina sperimentale	2	-0,3128
Medicina veterinaria	1	0,1563
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	2	-0,3477
Scienze chirurgiche e biomediche	1	0,0201
Scienze farmaceutiche	2	-0,3244
Scienze Politiche	2	-0,3361
TOTALE	26	0,0000

- con presa di servizio non prima del 01.09.2019 ed entro il 30.11.2019, precisando che l'eventuale credito/debito, di cui alla colonna "Delta" della tabella sopra riportata, in ordine all'assegnazione approvata potrà essere oggetto di valutazione in sede di future assegnazioni di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) finanziati dal MIUR;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'opportunità di demandare a ciascun Dipartimento l'approvazione, a mezzo di delibera del rispettivo Consiglio assunta ai sensi dell'art. 40, comma 4 lett. h, dello Statuto - come interpretato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2014 - e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", di un numero di profili di ricercatore a tempo determinato di tipo b) fino al doppio del numero di posti assegnati. Le suddette proposte di fabbisogno dovranno essere adeguatamente motivate, rimesse in ordine di priorità e comprensive di tutti gli elementi necessari all'emanazione dei relativi bandi, affinché l'individuazione dei posti da attivare sia rimessa agli organi accademici nella seduta di luglio, previo parere in merito del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto;
 - ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei posti suddetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 – FIS/03 - Autorizzazione posto – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Prof.ssa Caterina Petrillo, dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 04 aprile 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 64432 del 10.06.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, SSD FIS/03 – Fisica della materia, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Sviluppo di modelli per il calcolo delle funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito dei SSD FIS/01 - FIS/03, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore;
- I costi pari ad € 154.062,11 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dalla Convenzione stipulata in data 06.06.2019 tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per lo sviluppo delle attività di ricerca previste dal Progetto CarESS;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 04 aprile 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 23 del 06.06.2019 (all.

2 agli atti del presente verbale), è stato ribadito che il costo per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 154.062,11, "trova copertura per intero su finanziamenti esterni derivanti dalla Convenzione stipulata in data 6.06.2019 (sottoscrizione digitale) tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per lo sviluppo della menzionata attività di ricerca che verrà allocato alla voce COAN C.A. 04.08.01.01.08 PJ PETCARESSRICTD19" ed è stato decretato:

"- di autorizzare la seguente variazione al bilancio unico di Ateneo per maggiori entrate con vincolo di destinazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca (Pubblici)" UA.PG.DFIG PJ PETCARESSRICTD19

+€ 154.062,11

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG PJ PETCARESSRICTD19

+€ 154.062,11

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare i pagamenti delle suddette posizioni di Ricercatore a Tempo Determinato direttamente sul PJ "PETCARESSRICTD19" della UA.PG.DFIG".

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24.6.2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";
Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 04 aprile 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;
Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;
Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;
Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24.6.2019;
All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 04 aprile 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica sperimentale della materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, SSD FIS/03 – Fisica della materia, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo di modelli per il calcolo delle

funzioni risposta in regime ultra-veloce in sistemi fortemente correlati fuori equilibrio”, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- 2)** di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 – FIS/04 - Autorizzazione posto – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso, per il prescritto parere, l'istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Prof.ssa Bruna Bertucci, dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 16 maggio 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 59368 del 28.05.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), nelle more del perfezionamento di una Convenzione tra il medesimo Dipartimento e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), avente, tra l'altro, ad oggetto il finanziamento del suddetto posto, la cui stipula è stata contestualmente autorizzata dal medesimo Dipartimento (all. 2 agli atti del presente verbale); in particolare:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale - SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Studio della radiazione cosmica nello spazio con l'esperimento AMS-02"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito dei SSD FIS/01 - FIS/04, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 154.062,11 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dalla Convenzione che verrà stipulata tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 per il settore concorsuale 02/A1 – SSD FIS/01 – SSD FIS/04;

Considerato che l'istanza di autorizzazione del suddetto posto nelle more della stipula della convenzione con l'INFN è funzionale a consentire l'immediata emanazione del bando non appena la convenzione stessa sarà stipulata e sarà erogato il relativo finanziamento a copertura degli oneri del suddetto posto;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.062,11, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13,

per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato, all'esito della stipula della suddetta convenzione e dell'erogazione del relativo finanziamento, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 16 maggio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, e successivamente alla stipula della sopra citata Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il Segretario del Dipartimento provvederà con Decreto a dare apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 per il settore concorsuale 02/A1 – SSD FIS/01 – SSD FIS/04;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 – comma 3 – lett. o) dello Statuto di Ateneo il Rettore *"adotta, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva dell'organo competente"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Prof.ssa Bruna Bertucci, dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 16 maggio 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 59368 del 28.05.2019), nelle more del perfezionamento di una Convenzione tra il medesimo Dipartimento e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), avente, tra l'altro, ad oggetto il finanziamento del suddetto posto, la cui stipula è stata contestualmente autorizzata dal medesimo Dipartimento, come meglio precisato in premessa;

Considerato che l'istanza di autorizzazione del suddetto posto nelle more della stipula della convenzione con l'INFN è funzionale a consentire l'immediata emanazione del bando non appena la convenzione stessa sarà stipulata e sarà erogato il relativo finanziamento a copertura degli oneri del suddetto posto;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato, all'esito del perfezionamento della suddetta convenzione, graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto e condizionatamente al perfezionamento della suddetta convenzione, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 – comma 3 – lett. o) dello Statuto di Ateneo il Rettore *"adotta, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva dell'organo competente"*;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, in merito alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 16 maggio 2019, così come richiamata in premessa, subordinatamente alla stipula

della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento ed alla conseguente emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento, con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto e al parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole, subordinatamente alla stipula della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento ed alla conseguente emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento, con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto e al parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, in merito all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale SSD FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio della radiazione cosmica nello spazio con l'esperimento AMS-02*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- 2)** di esprimere parere favorevole al demandare al Magnifico Rettore ogni atto finalizzato alla copertura del suddetto posto conseguentemente alla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare citata in premessa, all'erogazione del relativo finanziamento e all'emanazione del Decreto del Segretario del Dipartimento di Fisica e Geologia con cui verrà data apposita copertura economica ai costi per il suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/26 - Autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...);"

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Paolo Calabresi, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 04 giugno 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 67722 del 18.06.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – SSD MED/26 – Neurologia, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Studio delle patologie degenerative ed infiammatorie del sistema nervoso centrale mediante marcatori biologici"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD MED/26 o affini, un numero massimo di ore annue pari a 60 ore.
- I costi pari ad € 154.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni derivanti dalla Convenzione stipulata in data 13.05.2019 tra il Dipartimento di Medicina - Sez. di Clinica neurologica - dell'Università degli Studi di Perugia e Novartis Farma S.p.A. per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lett. a) L. 240/2010;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 04 giugno 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 640 del 11.06.2019 (all. 2 del

presente verbale), è stato comunicato che la copertura economica per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 154.000,00, è allocata nella macrovoce "*Finanziamento Ricercatori TD*" del PJ: "*NOVARTIS_2019_CALABRESI*" del Dipartimento di Medicina" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ del Dipartimento di Medicina: "NOVARTIS_2019_CALABRESI".

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.06.2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 04 giugno 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.06.2019;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 04 giugno 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – SSD MED/26 – Neurologia, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio delle patologie degenerative ed infiammatorie del sistema nervoso centrale mediante marcatori biologici", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- 2)** di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/50 - Autorizzazione posto – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio 2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Brunangelo Falini, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 04 giugno 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 67724 del 18.6.2019, (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD MED/50 o affini, un numero massimo di ore annue pari a 15 ore.
- I costi pari ad € 112.085,13 saranno interamente coperti con fondi esterni ERC-Advanced Grant 2016, Grant Agreement Number 740230;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 04 giugno 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 639 del 11.06.2019 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che la copertura economica per l'attivazione della predetta posizione di ricercatore a tempo determinato, pari ad € 112.085,13, è

allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "ERC_2017_FALINI" del Dipartimento di Medicina" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "ERC_2017_FALINI" del Dipartimento di Medicina";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.06.2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 04 giugno 2019 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza

in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.06.2019;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 04 giugno 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Indagare in vivo gli effetti cooperativi delle mutazioni NPM1, FLT3-ITD e DNMT3a nella leucemia mieloide acuta*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- 2)** di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica di costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<p>O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD FIS/05: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 19 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 18 luglio

2017, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che viene sottoposta al parere del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 18 giugno 2019 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 68135 del 19.6.2019, all. 1 agli atti del presente verbale), così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del **Dott. Stefano GERMANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/C1- Astronomia, Astrofisica, Fisica della terra e dei pianeti – SSD FIS/05 – Astronomia e Astrofisica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – *"Cherenkov Telescope Array (CTA)"* di cui è responsabile scientifico il Prof. Gino Tosti, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 141 del 04.02.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1250 del 31.05.2019. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/05 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21 febbraio 2018;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.02.2018 ha deliberato, in particolare, *"-di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 1/2018 del 19 gennaio 2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione*

della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo complessivo di € 154.062,11 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Fisica e Geologia</i>	<i>02/C1 FIS/05</i>	<i>Tempo Pieno € 154.062,11</i>	<i>PJ 2018_4</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 18 giugno 2019, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 18 giugno 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Stefano GERMANI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/C1- Astronomia, Astrofisica, Fisica della terra e dei pianeti – SSD FIS/05 – Astronomia e Astrofisica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca – "Cherenkov Telescope Array (CTA)", per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **08 luglio 2019**, da stipulare con il **Dott. Stefano GERMANI**, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di riportarsi alle determinazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sentito il Nucleo di Valutazione e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, in materia di "Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni per l'anno 2019." ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:

"di integrare per l'anno **2019** il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulla residua disponibilità del contingente 2018 (4,675 p.o. del contingente 2018 di 7,32 p.o.) e sulla residua disponibilità del contingente 2016 (0,91 p.o.), delle seguenti unità di personale:

- n. 1 posto di Dirigente a tempo indeterminato, per le esigenze della Ripartizione del Personale, con presa di servizio non prima del 1.9.2019, con impegno di 0,65 punti organico,
- n. 6 unità CEL, di cui in via prioritaria 1 CEL di lingua madre cinese, 1 CEL di lingua madre francese, 1 CEL di lingua madre inglese per le esigenze del Polo di Terni, con presa di servizio per i n. 3 CEL rispondenti alle suddette prioritarie esigenze non prima del 1.5.2019 e per le restanti tre unità non prima del 1.9.2019, con impegno di complessivi 1,2 punti organico (0,2 p.o. per ogni posto di CEL tempo pieno),
- n. 12 unità categoria B3, a tempo pieno, di cui n. 8 unità area servizi generali e tecnici e n. 4 unità area amministrativa, con presa di servizio, per tre delle suddette unità, non prima del 1.7.2019 e, per le restanti unità, non prima del 1.9.2019, con impegno di complessivi 2,4 punti organico (0,2 p.o. per ogni posto di cat. B3 tempo pieno),
- n. 4 unità di categoria D, part-time al 80%, di cui n. 3 unità area amministrativa-gestionale e n. 1 unità area biblioteche, con presa di servizio non prima del 1.9.2019, con impegno di 0,96 punti organico (0,24 p.o. per ogni posto di cat. D part-time 80%);
- n. 5 unità ci categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, con presa di servizio non prima del 1.7.2019, non comportanti l'utilizzo di punti organico;

- n. 15 unità di categoria C - part-time al 70%, con presa di servizio non prima del 30.12.2019, di cui n. 5 unità area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati e n. 10 unità area amministrativa, con impegno di complessivi 2,625 punti organico (0,175 p.o. per ogni posto di cat. C part-time 70%);

- n. 1 unità di categoria EP di area amministrativa-gestionale, a tempo pieno, con presa di servizio non prima del 30.12.2019, con impegno di 0,4 punti organico;

- il passaggio a tempo pieno di n. 2 unità di categoria D part-time all'80%, di n. 10 unità di categoria C part-time al 70% e di n. 1 unità cat. B3 part-time al 75%, in accoglimento delle istanze di trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro presentate da altrettante unità di personale, agli atti dell'Amministrazione, con decorrenza non prima del 30.12.2019, con impegno di complessivi 0,92 punti organico (0,06 p.o. per passaggio al 100% di una unità D part-time 80%, 0,075 p.o. per il passaggio al 100% di una unità cat. C part-time 70%, 0,05 p.o. per il passaggio al 100% di una unità cat. B3 part-time 75%);

- n. 3 progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, D.Lgs. 75/2017, di cui n. 2 unità in categoria EP area amministrativa-gestionale a tempo pieno, rispettivamente per le esigenze dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio e dell'Area Relazioni Internazionali, nonché n. 1 unità in categoria D area amministrativa-gestionale per le esigenze delle Segreterie Amministrative dei Dipartimenti, con presa di servizio dal 30.12.2019 ...di confermare per l'anno 2020, a valere sul residuo del contingente 2019 e sul contingente 2020 (fatto salvo quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), quanto già previsto nel Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020, prevedendo che potranno essere programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno";

Dato atto che è in fase istruttoria una procedura aperta per l'affidamento, tramite accordo quadro, del servizio di organizzazione, somministrazione e gestione delle prove selettive per l'ammissione ai corsi di studio e per il reclutamento del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e cel dell'Università degli studi di Perugia, per il cui espletamento saranno necessari alcuni mesi dall'emanazione del relativo bando, all'esito

della quale l'Ateneo avrà la facoltà, e non l'obbligo, di avvalersi dell'aggiudicatario della stessa in caso di necessità dei suddetti servizi;

Dato atto altresì che in data 6 giugno u.s. per la procedura di reclutamento di n. 2 unità di Cat. C1 - area amministrativa - a tempo indeterminato per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali (posti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018), essendo pervenute n. 175 domande, è stato possibile procedere all'espletamento della prova preselettiva autonomamente organizzata dall'Ateneo con il supporto della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, a cui hanno preso parte n. 75 candidati;

Dato atto che ad oggi, in ordine alla suddetta programmazione sono stati adottati i seguenti atti:

- con riferimento al posto di Dirigente della Ripartizione del Personale sono in fase di espletamento la mobilità ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001, la mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 ed il bando di concorso è stato pubblicato in data 11 giugno scorso, il quale prevede, salvo rinvio, l'espletamento delle prove concorsuali tra il 22 ed il 31 luglio prossimi,
- con riferimento ai n. 6 posti di CEL, all'esito dell'espletamento delle mobilità ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 e delle mobilità volontarie ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, sono stati pubblicati i bandi di concorso in data 11 giugno scorso, che prevedono la pubblicazione in data 23 luglio degli avvisi contenenti i calendari delle prove concorsuali ovvero un eventuale rinvio della loro pubblicazione,
- con riferimento ai n. 12 posti di categoria B3, risultano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 8 posti B3 area servizi generali e tecnici, di cui sono in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso è stato già inviato alla Gazzetta Ufficiale ed è in procinto di essere pubblicato i primi di luglio, nel quale è previsto che la calendarizzazione delle prove sarà oggetto di un avviso che verrà pubblicato, salvo rinvio, il 12 novembre 2019;
- con riferimento ai n. 4 posti categoria D, part-time all'80%, di cui n. 3 posti area amministrativa-gestionale e n. 1 posto area biblioteche, sono in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed i relativi bandi di concorso saranno pubblicati i primi di agosto;
- con riferimento ai n. 5 posti di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati - a tempo pieno, da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999, risultano essere state avviate le procedure di copertura di n. 4 posti, di cui sono in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso è stato pubblicato il 18 giugno u.s.; ai fini del rispetto degli obblighi

occupazionali previsti dalla l. 68/99 si rende necessario bandire l'ulteriore posto ricompreso nel contingente dei n. 5 posti di cat. C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, per le quali con nota n. 50909 del 7.05.2019 è stato chiesto alle strutture di indicare le caratteristiche comuni e trasversali necessarie per l'attivazione della relativa procedura concorsuale;

- con riferimento ai n. 15 posti di categoria C, part-time 70%, risultano essere state avviate le procedure di copertura dei n. 10 posti C area amministrativa, di cui sono in fase di espletamento le procedure di mobilità ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 ed il relativo bando di concorso sarà pubblicato nel mese di luglio;
- con riferimento al posto di categoria EP area amministrativa-gestionale, a tempo pieno, con presa di servizio non prima del 30.12.2019, non sono state ancora attivate le procedure per la relativa copertura;
- con riferimento ai passaggi a tempo pieno dei suddetti posti part-time con decorrenza dal 30.12.2019, sono state già inviate le relative note di comunicazione;
- con riferimento alle n. 3 progressioni verticali ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, si ricorda che il Senato Accademico dello scorso 29 maggio ha rimesso alla Commissione Statuto e Regolamenti un ulteriore approfondimento istruttorio in merito, pertanto le procedure relative alle progressioni programmate potranno essere attivate solo dopo l'approvazione da parte degli organi accademici del relativo Regolamento;

Dato atto che in occasione della seduta del Senato Accademico dello scorso 12 giugno 2019 il Senatore Mario Tosti, nell'ambito delle "varie ed eventuali", ha presentato la seguente mozione:

"Come anticipato, con il voto favorevole al punto 4 dell'odg, prendo la parola per una esortazione, una richiesta, che non vuole essere assolutamente contro qualcuno né, tantomeno, contro l'attuale Magnifico Rettore, bensì nell'interesse generale dell'Ateneo, per cercare congiuntamente le condizioni per attuare una linea coerente tra le proposte della nuova governance, uscita dalle urne il 23 maggio, e l'assetto amministrativo gestionale del prossimo sessennio. Il nuovo Rettore, per esempio, ha previsto nel suo programma il ripensamento dell'organizzazione amministrativa, partendo dalla semplificazione delle strutture, con un riassetto funzionale ed efficiente che dovrà fondarsi, innanzitutto, sulla razionalizzazione degli organismi esistenti, da riordinare in macro-aree, con il graduale esaurimento della dirigenza a tempo indeterminato. Alla luce di ciò, chiedo, pertanto, se non sia opportuno e utile per l'Ateneo sospendere l'attuazione della programmazione relativa al Personale Tab-Cel deliberata il 6 marzo 2019; una sospensione volta a verificare/concordare, sempre ad opera degli Organi Accademici, una revisione di detta programmazione, ad eccezione:

- 1- *Delle procedure riservate ai sensi della Legge 68/1999 (quota d'obbligo)*
- 2- *Dei 6 posti di Cel per tutelare l'interesse degli studenti dell'Ateneo*
- 3- *Della trasformazione a tempo pieno delle unità di personale, attualmente in part time, di categoria B-C e D (2 da D - 10 C e 1 B3).";*

Dato atto che la suddetta mozione è stata appoggiata dal Senatore Fausto Elisei, dal Senatore Massimo Billi e dal Senatore Vincenzo Talesa, il Presidente ha informato della mozione stessa il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data;

Ritenuto, pertanto, opportuno presentare nelle prime sedute utili di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione un punto all'ordine del giorno per legittimare gli organi a pronunciarsi in ordine alla richiesta formulata di sospendere le attività amministrative volte ad attuare la programmazione in materia di personale Dirigente/pta/CEL approvata lo scorso 6 marzo 2019 ad eccezione delle procedure riservate ai sensi della Legge 68/1999 (quota d'obbligo), dei 6 posti di Cel per tutelare l'interesse degli studenti dell'Ateneo, della trasformazione a tempo pieno delle unità di personale, attualmente in part time, di categoria B-C e D (2 D - 10 C e 1 B3);

Ricordato che il Piano dei fabbisogni di personale Dirigente/pta/CEL per il triennio 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e, con riferimento al 2019, aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019, ha quali presupposti i seguenti atti:

- La delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016 (all.1 agli atti del presente verbale), avente ad oggetto "*Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione*", con cui:
 - o è stato condiviso l'impianto generale della riorganizzazione complessiva dell'Ateneo ed il suo sviluppo in due fasi, la prima, oggetto della medesima delibera, volta al riassetto delle strutture dirigenziali e non e la seconda relativa alle singole articolazioni funzionali; in particolare con la richiamata delibera il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti "*indirizzi per una gestione più funzionale ed una migliore organizzazione dei servizi e delle risorse umane dell'Amministrazione*:"
 - a) *conferma delle attuali Ripartizioni dell'Amministrazione centrale quali strutture di livello dirigenziale, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio nella seduta del 18.12.2008 punto n. 15 all'odg;*
 - b) *ottimizzazione dell'utilizzo delle attuali figure dirigenziali, destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica in relazione alle Aree di cui al Piano integrato 2016-2018 e di maggior impatto sugli obiettivi strategici triennali del Piano suddetto;*
 - c) *individuazione delle Ripartizioni Didattica e Personale quali strutture strategiche per l'Ateneo e quindi da coprire necessariamente con figure dirigenziali;*

- d) *valorizzazione dell'incremento delle risorse umane rispetto a quelle retributive, come risultanti dalla proposta formulata dai Dirigenti di cui in premessa;*
- e) *reclutamento di una figura dirigenziale a tempo determinato, per la durata di tre anni, per la Ripartizione del Personale;*
- f) *conferma delle attuali Aree/Uffici, ivi incluse quelle della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, sotto la Direzione Generale;*
- g) *attribuzione ad interim al Direttore Generale della direzione della Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie;*
- h) *revisione, nella prospettiva e secondo le linee di indirizzo sopra tracciate, delle ulteriori strutture/posizioni di livello dirigenziale individuate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2008 punto n. 15 all'odg;";*
- La delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 (all. 2 agli atti del presente verbale), avente ad oggetto "*Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale*", con cui è stata espressa piena condivisione per l'impianto generale e gli elementi cardine del progetto di riorganizzazione presentato dal Direttore Generale che è stato ritenuto perfettamente coerente con gli indirizzi formulati dal medesimo Consiglio nella seduta del 18 maggio 2016;
 - La delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 27 settembre 2017 (all. 3 agli atti del presente verbale) con la quale il fabbisogno di una figura dirigenziale a capo della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* era stata considerata indispensabile per consentire il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale avviata nel 2016, la quale proprio per tale carenza di organico non poteva intendersi conclusa;
 - La delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 (all. 4 agli atti del presente verbale) di approvazione del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** con la quale, a fronte di una rilevazione dei fabbisogni di personale rappresentati complessivamente dalle strutture pari a circa n. 200 unità, è stata riconosciuta la dovuta priorità:
 - o alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 che ha portato dal 1° marzo 2018 all'assunzione di n. 63 unità di personale, ferma restando "*l'imprescindibile esigenza di bilanciare i reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare alle procedure ordinarie di reclutamento dall'esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spese di personale*";
 - o all'esigenza di sopperire all'emerso fabbisogno di personale di categoria B valutando prioritariamente l'accoglimento delle n. 15 istanze di trasformazione a tempo pieno delle sopra richiamate unità B3 part-time al 75%;

- alla conseguente necessità di rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali mediante l'avvio di una programmazione di reclutamenti ordinari volti a fare fronte ad ulteriori esigenze di personale sostenibili in termini finanziari, con particolare attenzione alle unità di area tecnica richieste dai Dipartimenti, nonché ad unità volte a fare fronte al fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, da bilanciare nel complessivo quadro delle azioni di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture;

Conseguentemente, con la suddetta delibera del 5 dicembre 2017 è stato, tra l'altro, deliberato:

"negli anni 2019 e 2020, a valere sul residuo dei contingenti sopra richiamati nonché, nel 2019, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2018 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), e, nel 2020, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2019 (sempre ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- *potrà essere programmato il reclutamento di personale TAB e CEL a tempo indeterminato con modalità di reclutamento ordinarie, volto a soddisfare, in primis, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni, nonché il fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti*
- *vacanti, con l'utilizzo di non meno di 9,20 p.o. per il rispetto delle quote di reclutamento con procedure ordinarie rispetto ai reclutamenti speciali e con la conseguente spesa presunta annua lorda di € 1.048.238,80;*
- *in esito all'emanazione dei decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto dei contingenti di spesa disponibili per gli anni 2019-2020 potranno inoltre essere programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017*
- *finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno;"*

Ricordato altresì che con delibera del 6 marzo 2019 (all. 5 agli atti del presente verbale), tenuto anche conto delle ulteriori esigenze di personale medio tempore rappresentate dalle

strutture dell'Ateneo che, anche con riferimento alle istanze pervenute dai Dipartimenti, ammontano a circa 30 unità di personale tecnico amministrativo di varie categorie e aree, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che *"... per effetto delle procedure di stabilizzazione/assunzioni autorizzate con delibera del 5 dicembre 2017 e attuate con DDG n. 34 del 23 febbraio 2018 a decorrere dal 1° marzo 2018, risulta prioritario dare esecuzione a quanto già deliberato nella suddetta seduta con riferimento alla programmazione di azioni di reclutamento dall'esterno per non meno di 6,445 punti organico, ai fini del rispetto del limite del 50% per reclutamenti riservati nel triennio 2018-2020"* e che *"...l'azione di reclutamento dall'esterno costituisce misura idonea a rispondere all'esigenza di potenziamento degli organici delle strutture già emersa in sede di ricognizione del fabbisogno del personale avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017 ed alla quale la stabilizzazione ha fornito una risposta solo parziale, in quanto procedura idonea a consentire il consolidamento del precariato già di fatto in forza presso le strutture"*;

Rappresentato, inoltre, che le decisioni già assunte dagli organi dell'Ateneo in ordine alle politiche di reclutamento da attivare per il triennio 2018-2020 (delibere del 5 dicembre 2017 e del 6 marzo 2019), ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, risultano già acquisite dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60 del medesimo decreto, mediante caricamento nel sistema di rilevazione SICO, come da Circolare MEF n. 15 del 16.05.2019, ferma restando la potestà in capo a questa Amministrazione di riformare le determinazioni già assunte;

Rilevato che il Prof. Maurizio Oliviero, proclamato eletto Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il sessennio 1 novembre 2019 – 31 ottobre 2025, a seguito della votazione svoltasi lo scorso 23 maggio 2019, nel suo programma (<http://www.mauriziooliviero.it>) manifesta chiaramente l'intento di riformare profondamente l'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione dell'Ateneo, evidenziando, in particolare, nella sezione intitolata *"Governance – L'Amministrazione – Un'Amministrazione moderna e semplificata"* (all. 6 agli atti del presente verbale), tra l'altro:

- l'esigenza di un ripensamento dell'organizzazione amministrativa, che deve partire dalla semplificazione delle strutture, a oggi eccessivamente parcellizzate, in particolare le strutture dell'Amministrazione Centrale (Rettorato, Direzione generale, le molteplici ripartizioni);
- l'esigenza di un riassetto funzionale ed efficiente che dovrà quindi fondarsi, innanzitutto, sulla razionalizzazione delle strutture esistenti, da riorganizzare in quattro macro-aree: didattica, ricerca, internazionalizzazione e terza missione; in particolare si legge *"la semplificazione comporterà la subordinazione di tutti gli uffici amministrativi e tecnici (affari generali, personale, bilancio e ragioneria, ripartizione tecnica, servizi*

informatici e statistici) alla Direzione generale, con il graduale esaurimento della dirigenza a tempo indeterminato e il conseguente risparmio di risorse”;

- l’esigenza di una riorganizzazione fondata sui principi di responsabilità, trasparenza e partecipazione mediante: valutazione rigorosa dei risultati ottenuti dalle strutture amministrative; contenimento delle spese, anche attraverso il ricorso in via preferenziale alle competenze e alle professionalità presenti nei vari Dipartimenti; effettiva valorizzazione del merito, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche del personale; un piano di valorizzazione del ruolo dei Segretari amministrativi dei Dipartimenti, in un’ottica di responsabilizzazione, partecipazione e competenza;
- l’esigenza di un’inversione di rotta rispetto alla verticalizzazione delle strutture e dei procedimenti amministrativi, promuovendo il riavvicinamento tra fruitori dell’azione amministrativa e sedi decisionali;
- l’individuazione di un preciso percorso volto a dare attuazione alle linee programmatiche ivi sintetizzate, in particolare *“A tal fine, entro i primi tre mesi, sarà istituito il Gruppo di lavoro sulla semplificazione, al quale sarà affidato il compito di avviare una sostanziale sburocratizzazione della nostra attività organizzativa e amministrativa”;*

Dato atto che quanto delineato nel programma del Prof. Maurizio Oliviero risulta evidenziare una chiara discontinuità con l’assetto organizzativo definito dalla governance uscente, in primis in ordine all’assetto dell’Amministrazione Centrale e delle attuali Ripartizioni;

Dato atto che l’accoglimento dell’istanza formulata comporterebbe la sospensione delle attività amministrative in essere per l’attuazione della programmazione approvata lo scorso 6 marzo 2019, demandando ogni determinazione in merito alla nuova governance mediante l’adozione da parte della medesima di determinazione in merito al Piano dei fabbisogni del personale Dirigente/pta/cel, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL e per i passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;

Rilevato che l’eventuale accoglimento dell’istanza di sospensione presentata, alla luce dello stato di attuazione della programmazione deliberata lo scorso 6 marzo 2019,

- imporrebbe, ai fini del rispetto del vincolo di bilanciamento dei *“... reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare alle procedure ordinarie di reclutamento dall’esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spese di personale”* nell’ambito del triennio 2018-2020 (v. circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione), l’adozione da parte della nuova governance di determinazioni in materia di Piano dei fabbisogni indirizzate a tale bilanciamento;

- non sarebbe idoneo ad incidere, al momento, in via immediata, sui tempi di espletamento delle procedure concorsuali relative ai posti di categoria B3, C e D, in quanto i relativi bandi non sono stati ancora pubblicati e, come sopra ricordato, la calendarizzazione delle relative prove, laddove il numero dei candidati rendesse necessario l'espletamento di prove preselettive, potrebbe comunque attendere gli esiti di una gara di appalto, anch'essa ancora in fase istruttoria, ferma restando la possibilità, ove il numero di domande fosse limitato, al pari di come già recentemente operato nel corrente mese, di espletare le eventuali prove preselettive autonomamente con il supporto del personale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo;
 - sarebbe idoneo ad incidere, al momento, in via immediata, sui tempi di espletamento del concorso per il posto di Dirigente della Ripartizione del Personale, la calendarizzazione delle cui prove è nel bando prevista, salvo rinvio, entro luglio prossimo;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di valutazione reg. 2072/NV del 24.6.2019 con la quale il Coordinatore esprime quanto segue: *"(...) si ritiene non di competenza esprimere un parere sulla proposta di delibera in oggetto, non essendo in essa contemplata alcuna assegnazione di risorse, ma trattandosi di una eventuale mera sospensione"*, allegata agli atti del presente verbale;

Visto il parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/PTA/CEL, espresso dalla Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo, come da verbale in data 24.6.2019 allegato agli atti del presente verbale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fausto Elisei, nel ribadire l'opinione espressa nell'ultimo SA, chiede che venga accettata la proposta di delibera di sospensione.

I Senatori Vincenzo Nicola Talesa e Fabio Ceccarelli concordano con tale intervento.

Il Senatore Grilli ritiene ragionevole la proposta, alla luce delle perplessità già espresse nella seduta del 6 marzo u.s.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sentito il Nucleo di Valutazione e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo,

bibliotecario e cel, in materia di *"Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 - determinazioni per l'anno 2019."*, come meglio richiamato in premessa;

Dato atto che è in fase istruttoria una procedura aperta per l'affidamento, tramite accordo quadro, del servizio di organizzazione, somministrazione e gestione delle prove selettive per l'ammissione ai corsi di studio e per il reclutamento del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e cel dell'Università degli studi di Perugia, per il cui espletamento saranno necessari alcuni mesi dall'emanazione del relativo bando, all'esito della quale l'Ateneo avrà la facoltà, e non l'obbligo, di avvalersi dell'aggiudicatario della stessa in caso di necessità dei suddetti servizi;

Dato atto altresì che in data 6 giugno u.s. per la procedura di reclutamento di n. 2 unità di Cat. C1 - area amministrativa - a tempo indeterminato per le esigenze dell'Area Relazioni Internazionali (posti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2018), essendo pervenute n. 175 domande, è stato possibile procedere all'espletamento della prova preselettiva autonomamente organizzata dall'Ateneo con il supporto della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, a cui hanno preso parte n. 75 candidati;

Visti gli atti ad oggi adottati per la copertura dei posti autorizzati dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 6 marzo, come meglio richiamati in premessa;

Dato atto che in occasione della seduta del Senato Accademico dello scorso 12 giugno 2019 il Senatore Mario Tosti, nell'ambito delle *"varie ed eventuali"*, ha presentato la seguente mozione:

"Come anticipato, con il voto favorevole al punto 4 dell'odg, prendo la parola per una esortazione, una richiesta, che non vuole essere assolutamente contro qualcuno né, tantomeno, contro l'attuale Magnifico Rettore, bensì nell'interesse generale dell'Ateneo, per cercare congiuntamente le condizioni per attuare una linea coerente tra le proposte della nuova governance, uscita dalle urne il 23 maggio, e l'assetto amministrativo gestionale del prossimo sessennio. Il nuovo Rettore, per esempio, ha previsto nel suo programma il ripensamento dell'organizzazione amministrativa, partendo dalla semplificazione delle strutture, con un riassetto funzionale ed efficiente che dovrà fondarsi, innanzitutto, sulla razionalizzazione degli organismi esistenti, da riordinare in macro-aree, con il graduale esaurimento della dirigenza a tempo indeterminato. Alla luce di ciò, chiedo, pertanto, se non sia opportuno e utile per l'Ateneo sospendere l'attuazione della programmazione relativa al Personale Tab-Cel deliberata il 6 marzo 2019; una sospensione volta a verificare/concordare, sempre ad opera degli Organi Accademici, una revisione di detta programmazione, ad eccezione:

- 1- Delle procedure riservate ai sensi della Legge 68/1999 (quota d'obbligo)*
- 2- Dei 6 posti di Cel per tutelare l'interesse degli studenti dell'Ateneo*

3- Della trasformazione a tempo pieno delle unità di personale, attualmente in part time, di categoria B-C e D (2 da D - 10 C e 1 B3).”;

Dato atto che la suddetta mozione è stata appoggiata dal Senatore Fausto Elisei, dal Senatore Massimo Billi e dal Senatore Vincenzo Talesa, il Presidente ha informato della mozione stessa il Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data;

Condivisa l'opportunità di deliberare in ordine alla richiesta formulata di sospendere le attività amministrative volte ad attuare la programmazione in materia di personale Dirigente/pta/CEL approvata lo scorso 6 marzo 2019 ad eccezione delle procedure riservate ai sensi della Legge 68/1999 (quota d'obbligo), dei 6 posti di Cel per tutelare l'interesse degli studenti dell'Ateneo, della trasformazione a tempo pieno delle unità di personale, attualmente in part time, di categoria B-C e D (2 da D - 10 C e 1 B3);

Preso atto che il Piano dei fabbisogni di personale Dirigente/pta/CEL per il triennio 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 e, con riferimento al 2019, aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019, ha quali presupposti i seguenti atti:

- La delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016, avente ad oggetto *“Indirizzi e criteri in merito alla riorganizzazione dei servizi dell'Amministrazione”*, con cui:

- o è stato condiviso l'impianto generale della riorganizzazione complessiva dell'Ateneo ed il suo sviluppo in due fasi, la prima, oggetto della medesima delibera, volta al riassetto delle strutture dirigenziali e non e la seconda relativa alle singole articolazioni funzionali; in particolare con la richiamata delibera il Consiglio di Amministrazione ha individuato i seguenti *“indirizzi per una gestione più funzionale ed una migliore organizzazione dei servizi e delle risorse umane dell'Amministrazione:*

- a. *conferma delle attuali Ripartizioni dell'Amministrazione centrale quali strutture di livello dirigenziale, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio nella seduta del 18.12.2008 punto n. 15 all'odg;*
- b. *ottimizzazione dell'utilizzo delle attuali figure dirigenziali, destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica in relazione alle Aree di cui al Piano integrato 2016-2018 e di maggior impatto sugli obiettivi strategici triennali del Piano suddetto;*
- c. *individuazione delle Ripartizioni Didattica e Personale quali strutture strategiche per l'Ateneo e quindi da coprire necessariamente con figure dirigenziali;*
- d. *valorizzazione dell'incremento delle risorse umane rispetto a quelle retributive, come risultanti dalla proposta formulata dai Dirigenti di cui in premessa;*
- e. *reclutamento di una figura dirigenziale a tempo determinato, per la durata di tre anni, per la Ripartizione del Personale;*

- f. conferma delle attuali Aree/Uffici, ivi incluse quelle della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici, sotto la Direzione Generale;
- g. attribuzione ad interim al Direttore Generale della direzione della Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie;
- 4- revisione, nella prospettiva e secondo le linee di indirizzo sopra tracciate, delle ulteriori strutture/posizioni di livello dirigenziale individuate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2008 punto n. 15 all'odg;";
- La delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, avente ad oggetto "Progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede Centrale", con cui è stata espressa piena condivisione per l'impianto generale e gli elementi cardine del progetto di riorganizzazione presentato dal Direttore Generale che è stato ritenuto perfettamente coerente con gli indirizzi formulati dal medesimo Consiglio nella seduta del 18 maggio 2016;
 - La delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 27 settembre 2017 con la quale il fabbisogno di una figura dirigenziale a capo della Ripartizione *Servizi informatici e statistici* era stata considerata indispensabile per consentire il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale avviata nel 2016, la quale proprio per tale carenza di organico non poteva intendersi conclusa;
 - La delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2017 di approvazione del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** con la quale, a fronte di una rilevazione dei fabbisogni di personale rappresentati complessivamente dalle strutture pari a circa n. 200 unità, è stata riconosciuta la dovuta priorità:
 - o alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 che ha portato dal 1° marzo 2018 all'assunzione di n. 63 unità di personale, ferma restando "l'imprescindibile esigenza di bilanciare i reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare alle procedure ordinarie di reclutamento dall'esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spese di personale";
 - o all'esigenza di sopperire all'emerso fabbisogno di personale di categoria B valutando prioritariamente l'accoglimento delle n. 15 istanze di trasformazione a tempo pieno delle sopra richiamate unità B3 part-time al 75%;
 - o alla conseguente necessità di rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali mediante l'avvio di una programmazione di reclutamenti ordinari volti a fare fronte ad ulteriori esigenze di personale sostenibili in termini finanziari, con particolare attenzione alle unità di area tecnica richieste dai Dipartimenti, nonché ad unità volte a fare fronte al fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di

Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, da bilanciare nel complessivo quadro delle azioni di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture;

Conseguentemente, con la suddetta delibera del 5 dicembre 2017 è stato, tra l'altro, deliberato:

"negli anni 2019 e 2020, a valere sul residuo dei contingenti sopra richiamati nonché, nel 2019, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2018 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), e, nel 2020, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2019 (sempre ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- *potrà essere programmato il reclutamento di personale TAB e CEL a tempo indeterminato con modalità di reclutamento ordinarie, volto a soddisfare, in primis, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni, nonché il fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, con l'utilizzo di non meno di 9,20 p.o. per il rispetto delle quote di reclutamento con procedure ordinarie rispetto ai reclutamenti speciali e con la conseguente spesa presunta annua lorda di € 1.048.238,80;*
- *in esito all'emanazione dei decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto dei contingenti di spesa disponibili per gli anni 2019-2020 potranno inoltre essere programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno;"*

Preso atto altresì che con delibera del 6 marzo 2019, tenuto anche conto delle ulteriori esigenze di personale medio tempore rappresentate dalle strutture dell'Ateneo che, anche con riferimento alle istanze pervenute dai Dipartimenti, ammontano a circa 30 unità di personale tecnico amministrativo di varie categorie e aree, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che *"..., per effetto delle procedure di stabilizzazione/assunzioni autorizzate con delibera del 5 dicembre 2017 e attuate con DDG n. 34 del 23 febbraio 2018 a decorrere dal 1° marzo 2018, risulta prioritario dare esecuzione a quanto già deliberato*

nella suddetta seduta con riferimento alla programmazione di azioni di reclutamento dall'esterno per non meno di 6,445 punti organico, ai fini del rispetto del limite del 50% per reclutamenti riservati nel triennio 2018-2020" e che "...l'azione di reclutamento dall'esterno costituisce misura idonea a rispondere all'esigenza di potenziamento degli organici delle strutture già emersa in sede di ricognizione del fabbisogno del personale avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017 ed alla quale la stabilizzazione ha fornito una risposta solo parziale, in quanto procedura idonea a consentire il consolidamento del precariato già di fatto in forza presso le strutture";

Preso atto che le decisioni già assunte dagli organi dell'Ateneo in ordine alle politiche di reclutamento da attivare per il triennio 2018-2020 (delibere del 5 dicembre 2017 e del 6 marzo 2019), ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, risultano già acquisite dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60 del medesimo decreto, mediante caricamento nel sistema di rilevazione SICO, come da Circolare MEF n. 15 del 16.05.2019, ferma restando la potestà in capo a questa Amministrazione di riformare le determinazioni già assunte;

Rilevato che il Prof. Maurizio Oliviero, proclamato eletto Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il sessennio 1 novembre 2019 - 31 ottobre 2025, a seguito della votazione svoltasi lo scorso 23 maggio 2019, nel suo programma (<http://www.mauriziooliviero.it>) manifesta chiaramente l'intento di riformare profondamente l'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione dell'Ateneo, evidenziando, in particolare, nella sezione intitolata "*Governance - L'Amministrazione - Un'Amministrazione moderna e semplificata*", tra l'altro:

- l'esigenza di un ripensamento dell'organizzazione amministrativa, che deve partire dalla semplificazione delle strutture, a oggi eccessivamente parcellizzate, in particolare le strutture dell'Amministrazione Centrale (Rettorato, Direzione generale, le molteplici ripartizioni);
- l'esigenza di un riassetto funzionale ed efficiente che dovrà quindi fondarsi, innanzitutto, sulla razionalizzazione delle strutture esistenti, da riorganizzare in quattro macro-aree: didattica, ricerca, internazionalizzazione e terza missione; in particolare si legge "*la semplificazione comporterà la subordinazione di tutti gli uffici amministrativi e tecnici (affari generali, personale, bilancio e ragioneria, ripartizione tecnica, servizi informatici e statistici) alla Direzione generale, con il graduale esaurimento della dirigenza a tempo indeterminato e il conseguente risparmio di risorse*";
- l'esigenza di una riorganizzazione fondata sui principi di responsabilità, trasparenza e partecipazione mediante: valutazione rigorosa dei risultati ottenuti dalle strutture

amministrative; contenimento delle spese, anche attraverso il ricorso in via preferenziale alle competenze e alle professionalità presenti nei vari Dipartimenti; effettiva valorizzazione del merito, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche del personale; un piano di valorizzazione del ruolo dei Segretari amministrativi dei Dipartimenti, in un'ottica di responsabilizzazione, partecipazione e competenza;

- l'esigenza di un'inversione di rotta rispetto alla verticalizzazione delle strutture e dei procedimenti amministrativi, promuovendo il riavvicinamento tra fruitori dell'azione amministrativa e sedi decisionali;
- l'individuazione di un preciso percorso volto a dare attuazione alle linee programmatiche ivi sintetizzate, in particolare *"A tal fine, entro i primi tre mesi, sarà istituito il Gruppo di lavoro sulla semplificazione, al quale sarà affidato il compito di avviare una sostanziale sburocratizzazione della nostra attività organizzativa e amministrativa"*;

Dato atto che quanto delineato nel programma del Prof. Maurizio Oliviero risulta evidenziare una chiara discontinuità con l'assetto organizzativo definito dalla governance uscente, in primis in ordine all'assetto dell'Amministrazione Centrale e delle attuali Ripartizioni;

Valutato che l'accoglimento dell'istanza formulata comporterebbe la sospensione delle attività amministrative in essere per l'attuazione della programmazione approvata lo scorso 6 marzo 2019, demandando ogni determinazione in merito alla nuova governance mediante l'adozione da parte della medesima di determinazioni in merito al Piano dei fabbisogni del personale Dirigente/pta/cel, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL e per i passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;

Rilevato che l'eventuale accoglimento dell'istanza di sospensione presentata, alla luce dello stato di attuazione della programmazione deliberata lo scorso 6 marzo 2019,

- imporrebbe, ai fini del rispetto del vincolo di bilanciamento dei *"... reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare alle procedure ordinarie di reclutamento dall'esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spese di personale"* nell'ambito del triennio 2018-2020 (v. circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione), l'adozione da parte della nuova governance di determinazioni in materia di Piano dei fabbisogni indirizzate a tale bilanciamento;
- non sarebbe idoneo ad incidere, al momento, in via immediata, sui tempi di espletamento delle procedure concorsuali relative ai posti di categoria B3, C e D, in quanto i relativi bandi non sono stati ancora pubblicati e, come sopra ricordato, la calendarizzazione delle relative prove, laddove il numero dei candidati rendesse

necessario l'espletamento di prove preselettive, potrebbe comunque attendere gli esiti di una gara di appalto, anch'essa ancora in fase istruttoria, ferma restando la possibilità, ove il numero di domande fosse limitato, al pari di come già recentemente operato nel corrente mese, di espletare le eventuali prove preselettive autonomamente con il supporto del personale della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo;

- sarebbe idoneo ad incidere, al momento, in via immediata, sui tempi di espletamento del concorso per il posto di Dirigente della Ripartizione del Personale, la calendarizzazione delle cui prove è nel bando prevista, salvo rinvio, entro luglio prossimo;

Vista la nota del Coordinatore del Nucleo di valutazione reg. 2072/NV del 24.6.2019 con la quale il Coordinatore esprime quanto segue: *"(...) si ritiene non di competenza esprimere un parere sulla proposta di delibera in oggetto, non essendo in essa contemplata alcuna assegnazione di risorse, ma trattandosi di una eventuale mera sospensione"*;

Visto il parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/PTA/CEL, espresso dalla Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo, come da verbale in data 24.6.2019; A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Fabio Veronesi e Gianluca Vinti

DELIBERA

- ❖ Alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole in ordine alla sospensione delle attività amministrative funzionali all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale Dirigente/pta/CEL, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 6 marzo 2019, fino al 31 gennaio 2020 e comunque fino all'adozione da parte della governance che si insedierà a decorrere dal 1 novembre 2019 delle determinazioni di competenza in merito al Piano dei fabbisogni del personale Dirigente/pta/cel finalizzate a garantire la coerenza tra le istanze di riforma della nuova governance e l'assetto amministrativo gestionale dell'Ateneo del prossimo sessennio, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati;
- ❖ di esprimere parere favorevole a demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti volti a sospendere i procedimenti in atto finalizzati alla copertura dei posti di personale dirigente e tecnico amministrativo autorizzati lo scorso 6 marzo 2019, eccezion fatta per le procedure relative ai posti per le categorie protette, per i CEL ed ai passaggi da part-time a tempo pieno già autorizzati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui

costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza*

esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Annibale DONINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Relatore, membro della Faculty della prima edizione "User Meeting Italiano in Chirurgia Generale Robotica" – sessione UpperGI: tecniche a confronto"* presso AB MEDICA S.p.a. - Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.07.2019 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 allegato agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 63597 del 07.06.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, ma si è formato il silenzio-assenso (all. 1 bis allegato agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Tre lezioni sui temi dell'Activity Based Costing"* presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.09.2019 – con un compenso pari a € 992,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 2 allegato agli atti del presente verbale);
- 3) Il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di referaggio su progetto di ricerca"* presso Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2019 – con un compenso pari a € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 3 allegato agli atti del presente verbale);
- 4) Il **Prof. Paolo CARBONE**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria"*

(Università degli Studi del Sannio di Benevento) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA – ANVUR: Presidente di Commissione" presso ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 2.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 4 allegato agli atti del presente verbale);

- 5) La **Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI**, Professore Ordinario (TP) – SSD SPS/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione magistrale sui seguenti temi: immigrazione, povertà, sicurezza, nell'ambito del ciclo di lezioni magistrali della "Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini"" presso Università degli Studi di Bologna - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.07.2019 – con un compenso pari a € 280,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 5 allegato agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*
- c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di *demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione "*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di *rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato quanto dispone, tra l'altro, l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – relatore –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale Il **Prof. Annibale DONINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente e dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 63597 del 07.06.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, ma si è formato il silenzio-assenso;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Simone TERZANI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – referaggio –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Maurizio SERVILI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Presidente di Commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Paolo CARBONE** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Maria**

Caterina FEDERICI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Annibale DONINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Relatore, membro della Faculty della prima edizione "User Meeting Italiano in Chirurgia Generale Robotica" – sessione UpperGI: tecniche a confronto"* presso AB MEDICA S.p.a. - Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 09.07.2019 – a titolo gratuito;
- 2) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Tre lezioni sui temi dell'Activity Based Costing"* presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.09.2019 – con un compenso pari a € 992,00;
- 3) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di referaggio su progetto di ricerca"* presso Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2019 – con un compenso pari a € 1.200,00;
- 4) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo CARBONE**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università degli Studi del Sannio di Benevento) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA – ANVUR: Presidente di Commissione"* presso ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 2.200,00;
- 5) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Caterina FEDERICI**, professore Ordinario (TP) – SSD SPS/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione magistrale sui seguenti temi: immigrazione, povertà, sicurezza, nell'ambito del ciclo di lezioni magistrali della "Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini"'"* presso

Università degli Studi di Bologna - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.07.2019 – con un compenso pari a € 280,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Nomina del rappresentante dell'Area 5 Lettere e Scienze della Formazione nel Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio accademico 2017/2020.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con Decreto Rettorale n. 670 del 7 maggio 2015;

Visti, in particolare, l'art. 4, comma 1 lett. b) di detto Regolamento, secondo cui cinque dei dodici membri del Consiglio del C.L.A. *"provengono da ciascuna delle seguenti Aree scientifiche-disciplinari-culturali: 1) Agraria, Veterinaria e Ingegneria, 2) Medicina, 3) Scienze e Farmacia, 4) Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, 5) Lettere e Scienze della Formazione, nominati dal Senato Accademico previa proposta di designazione da parte dei Dipartimenti afferenti a ciascuna Area"*, e il comma 2 dello stesso articolo, ai sensi del quale i membri di tale organo durano in carica un triennio accademico, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati;

Vista la delibera di questo Consesso del 5 dicembre 2017, con cui sono stati nominati, per il triennio accademico 2017-2020, i seguenti rappresentanti per ciascuna delle Aree sopra citate: per l'Area 1) il Prof. Eric Conti, S.S.D. AGR/11 (*"Entomologia generale e applicata"*); per l'Area 2) il Prof. Gaetano Vaudo, S.S.D. MED/09 (*"Medicina interna"*); per l'Area 3) il Dott. Francesco Mirabella, S.S.D. GEO/03 – (*"Geologia strutturale"*); per l'Area 4) il Prof. Andrea Pierini, S.S.D. IUS/21 (*"Diritto pubblico comparato"*); per l'Area 5) la Prof.ssa Francesca Montesperelli, S.S.D. L-LIN/10 (*"Letteratura inglese"*);

Vista la nota prot. n. 39092 del 3 aprile 2019, con cui la Prof.ssa Francesca Montesperelli ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 45929 del 19 aprile 2019, con cui si invitava il Direttore del C.L.A. a dare corso alla procedura per la designazione, nel Consiglio del Centro, del rappresentante dell'Area di Lettere e Scienze della Formazione, a cura dei Dipartimenti

che vi afferiscono, in sostituzione della detta docente, per la restante parte del triennio accademico 2017/2020;

Vista la nota prot. n. 47833 del 29 aprile 2019, con cui il Direttore del C.L.A. invitava i Direttori del Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne e il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a designare, con la massima urgenza, un docente dell'Area di Lettere e Scienze della Formazione in sostituzione della Prof.ssa Montesperelli;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di LETTERE - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 31 maggio u.s., acquisita in pari data al protocollo al n. 60825, con cui, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, è stata designata per la citata Area la Prof.ssa Carla Vergaro, S.S.D. L-LIN/12 ("Lingua e traduzione - Lingua inglese"), quale componente del Consiglio del Centro per la restante parte del triennio accademico 2017/2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto delle note richiamate in premessa, di avvio e conclusione dell'iter procedimentale prodromico e necessario per la sostituzione del membro;

Condivisa la proposta di designazione pervenuta;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare quale membro del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio accademico 2017-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del C.L.A., per l'Area 5) Lettere e Scienze della Formazione, la Prof.ssa Carla Vergaro, S.S.D. L-LIN/12 ("Lingua e traduzione - Lingua inglese"), in sostituzione della Prof.ssa Francesca Montesperelli, rimanendo invariata per le altre Aree e fino al compimento del detto triennio accademico, la composizione dell'organo, così come deliberata da questo Consesso il 5 dicembre 2017;

- ❖ di disporre che la presente nomina venga comunicata al Centro Linguistico di Ateneo, alla docente nominata, al suo Dipartimento di afferenza e alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Associazione "Tiber Umbria Comeet Education Programme" – TUCEP: sostituzione del rappresentante per il Dipartimento di Matematica e Informatica - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione TUCEP "Tiber Umbria Comeet Education Programme", con sede in Perugia, cui partecipano oltre all'Università degli Studi di Perugia che ha aderito all'associazione in oggetto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 1992, altre 11 Università italiane e 15 tra enti pubblici e privati;

Tenuto conto che, a mente dell'art. 5 dello Statuto dell'Associazione, l'Università "è rappresentata da un docente di ciascuno dei Dipartimenti interessati, nominati con decreto rettorale su proposta dei Consigli di Dipartimento corrispondenti [...]";

Visto il D.R. n. 1023 del 5 giugno 2014, ratificato nelle sedute del Senato Accademico del 10 giugno 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014, con il quale, in esecuzione dell'art. 5 del citato Statuto, sono stati nominati i rappresentanti di Ateneo per i Dipartimenti interessati, tra i quali, per il Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Domenico Candeloro;

Vista la nota prot. n. 59817 del 29 maggio 2019, con la quale il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Matematica e Informatica ha comunicato che il medesimo Dipartimento, nella seduta del Consiglio del 22 maggio us, ha deliberato di proporre quale rappresentante nell'Associazione TUCEP, in sostituzione del Prof. Domenico Candeloro, il Prof. Gianluca Vinti;

Considerato che il Prof. Gianluca Vinti è studioso altamente qualificato quale rappresentante nel TUCEP;

Visto l'art.10, comma 3, lettera I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale: "Il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti ed organismi esterni";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 2, comma 4 e 10, comma 3;

Visto lo Statuto dell'Associazione TUCEP "Tiber Umbria Comeet Education Programme";

Visto il D.R. n. 1023 del 5 giugno 2014;

Vista la nota prot. n. 59817 del 29 maggio 2019;

Valutato e condiviso che il Prof. Gianluca Vinti è studioso altamente qualificato quale rappresentante nel TUCEP;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla nomina, in sostituzione del Prof. Domenico Candeloro, del Prof. Gianluca Vinti quale rappresentante di Ateneo, per il Dipartimento di Matematica e Informatica, nell'Associazione TUCEP "Tiber Umbria Comeet Education Programme", ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Associazione medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19bis) Oggetto: Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 36 dello Statuto di Ateneo ("Altre strutture di supporto alla didattica e alla ricerca"), in particolare il comma 1;

Visto l'atto costitutivo, in data 12 maggio 2006, della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) ed il relativo Statuto;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 1, del suddetto Statuto, secondo cui *"Il Presidente della Fondazione resta in carica quattro anni, è anche Presidente del Consiglio di amministrazione ed è nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'ente di riferimento"*;

Visto il Decreto Rettorale n. 1099 del 30 giugno 2015 con cui è stato nominato il Prof. Andrea Marchini quale Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) a decorrere dal 1° luglio 2015 per un quadriennio;

Ritenuto di confermare, in vista della prossima scadenza, quale Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), il Prof. Andrea Marchini, quale persona altamente qualificata nel settore di attività dell'ente, stante le competenze specifiche e l'esperienza acquisita;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 36, comma 1;

Visto lo Statuto della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.), in particolare l'art. 9, comma 1;

Visto il Decreto Rettorale n. 1099 del 30 giugno 2015, di nomina del Prof. Andrea Marchini quale Presidente della F.U.A.A., a decorrere dal 1° luglio 2015 per un quadriennio;

Valutato e condiviso, in vista della prossima scadenza, di confermare alla carica di Presidente della F.U.A.A. il Prof. Andrea Marchini, Professore associato per il S.S.D. AGR/01/ quale persona altamente qualificata nel settore di attività dell'ente, stante le competenze specifiche e l'esperienza acquisita;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere, ai sensi dell'art. 9, comma 1, dello Statuto sopra citato, parere favorevole alla nomina del Prof. Andrea Marchini, Professore associato per il S.S.D. AGR/01, quale Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria" (F.U.A.A.) per un quadriennio a decorrere dal 1° luglio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 - A.A. 2019/2020: parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Dato atto che le economie generatesi da tali collaborazioni nell'a.a. 2017/2018 pari ad Euro 26.457,50, come da richiesta inoltrata con nota prot. n. 60234 del 30 maggio 2019, sono state rese disponibili sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2019;

Preso atto altresì che nella citata voce COAN, con scrittura di variazione n. 8108 del 12/02/2019 avente la seguente causale "RIASS_ECON – Riassegnazione economie anno precedente", sono state riassegnate per l'anno 2019 ulteriori economie pari ad Euro 912,70;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, con la quale, previo parere del Senato Accademico in pari data, il Consiglio medesimo, nell'approvare i bandi di selezione per lo svolgimento delle collaborazioni degli studenti (c.d. 150 ore) per l'a.a. 2018/2019, ha approvato in via sperimentale n. 2 bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni (n. 36 borse per la sede di Perugia e n. 10 borse per la sede di Terni) rivolti a studenti laureati ai corsi di laurea triennale dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Dato atto che i procedimenti scaturenti dall'emanazione dei predetti bandi per l'a.a. 2018/2019 sono stati portati a compimento;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento delle collaborazioni, per l'a.a. 2019-2020, pari ad €. 450.000,00 cui vanno aggiunti €. 26.457,50 quale riapplicazione delle suddette

economie sulla Scrittura di Vincolo n. 543/2019, e €. 912,70 quale "applicazione parz. avanzo vincolato COAN CA 04.09.01.01.11.01 UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN", per un totale complessivo di Euro 477.370,20;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2018/2019 di €. 399.000,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 532 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende comunque necessario determinare anche per l'a.a. 2019/2020 il numero totale degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Considerato che, a fronte di una disponibilità complessiva per l'a.a. 2019/2020 di €. 477.370,20 mantenendo, in continuità con l'a.a. 2018/2019, l'importo di ciascuna borsa pari ad Euro 750,00, è possibile avanzare la proposta per il finanziamento di n. 636 borse per un importo complessivo di Euro 477.000,00 che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 477.370,20 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Dato atto che nel numero delle 636 borse complessive, nelle more dell'apposita modifica regolamentare, devono essere considerate anche quelle che saranno rivolte agli studenti laureati;

Dato atto, altresì, che è stato avviato, su *input* del Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento di riferimento, l'*iter* di modifica del Regolamento, al fine di prevedere espressamente borse di studio per collaborazioni rivolte a studenti laureati presso l'Ateneo e re-iscritti a uno dei corsi di laurea del medesimo, che non incide ai fini della presente delibera, ma che, comunque, dovrà essere perfezionato in tempo utile per l'approvazione dei bandi riferiti all' a. a. 2019/2020, che, di norma, tenuto conto dello svolgimento delle fasi intermedie del presente procedimento, avviene tra i mesi di novembre e dicembre di ciascun anno;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Ina Varfaj, nel ringraziare l'Amministrazione per l'accoglimento della proposta dei rappresentanti degli studenti di inserimento nel bando anche degli studenti iscritti alle lauree magistrali, esprime l'auspicio che il prossimo anno possano essere

inclusi anche i laureati alle triennali di altre Università, iscritti alle magistrali presso l'Ateneo perugino.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Considerato che, nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 è stato previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2019-2020, sulla Voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01. "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68", pari ad €. 450.000,00 cui vanno aggiunti €. 26.457,50 quale economie realizzatesi ad oggi sull'a.a. 2017/2018 sulla Scrittura di Vincolo n. 543/2019, e €.912,70 quale "applicazione parz. avanzo vincolato COAN CA 04.09.01.01.11 UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN", per un totale complessivo di Euro 477.370,20; Ricordato che per l'a.a. 2018/2019 l'importo di ciascuna borsa è stato pari a Euro 750,00 e sono state finanziate n. 532 borse;

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario determinare, su parere del Senato Accademico, anche per l'a.a. 2019/2020, il numero degli studenti e il corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Condiviso, con riguardo ai bandi di selezione – adottati in via sperimentale nell'a.a. 2018/2019 - rivolti agli studenti laureati presso l'Ateneo e re-iscritti a corsi di laurea del medesimo, l'iter individuato dal Comitato di predisporre apposita modifica regolamentare che preveda espressamente la fattispecie *de qua*;

Condiviso di mantenere anche per l'anno accademico 2019/2020 il compenso di ciascuna borsa pari ad Euro 750,00, con conseguente determinazione del numero complessivo delle borse in 636 – comprensivo delle borse che verranno destinate agli studenti laureati – per un importo complessivo di Euro 477.000,00 che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 477.370,20 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019;

Condiviso, altresì, che nelle more della specifica modifica regolamentare, che non impatta sulle determinazioni da assumere nella seduta odierna, a fronte dell'aumento del finanziamento rispetto all'a.a. 2018/2019, una parte del medesimo, sarà destinato alle

borse di studio per collaborazioni rivolte a studenti laureati presso l'Ateneo e re-iscritti a uno dei corsi di laurea del medesimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per quanto espresso in narrativa, al finanziamento, per l'a.a. 2019-2020, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 636 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 477.000,00 somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 477.370,20 sulla voce COAN CA. 04.09.01.01.11.01 "Borse di collaborazione Studenti, Attività a tempo parziale Art. 11 D.Lgs. 29/03/2012 n° 68" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.AFFARIGEN del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 624 del 10.04.2019**, avente per oggetto: Call 2019 Programma LIFE (2014-2020);
- **D.R. n. 1227 del 30.05.2019** avente ad oggetto: "Convenzione di collaborazione industriale per promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca - XXXV ciclo;
- **D.R. n. 1380 dell'11.06.2019** avente ad oggetto: Nomina rappresentante di Ateneo in seno al Comitato di Coordinamento del settore Agrifood;
- **D.R. n. 1414 del 14.06.2019** avente ad oggetto: Corso di formazione permanente e continua in Advanced Myology a.a.2019/2020 - modifica regolamento didattico e rimodulazione piano finanziario;
- **D.R. n. 1436 del 14.06.2019** avente ad oggetto: Immatricolazioni e iscrizioni A.A. 2018/2019 - Scuole di specializzazione mediche di area sanitaria;
- **D.R. n. 1445 del 18.06.2019**, avente ad oggetto: Progetto SHARPER – Notte Europea dei Ricercatori 2018-2019 - Call H2020-MSCA-NIGHT-2018;
- **D.R. n. 1486 del 20.06.2019** avente ad oggetto: Consorzio CINECA – modifiche di Statuto: determinazioni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 624 del 10.04.2019**, avente per oggetto: Call 2019 Programma LIFE (2014-2020);
 - **D.R. n. 1227 del 30.05.2019** avente ad oggetto: "Convenzione di collaborazione industriale per promuovere e realizzare attività di ricerca e di alta formazione nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca - XXXV ciclo;
 - **D.R. n. 1380 dell'11.06.2019** avente ad oggetto: Nomina rappresentante di Ateneo in seno al Comitato di Coordinamento del settore Agrifood;
 - **D.R. n. 1414 del 14.06.2019** avente ad oggetto: Corso di formazione permanente e continua in Advanced Myology a.a.2019/2020 - modifica regolamento didattico e rimodulazione piano finanziario;
 - **D.R. n. 1436 del 14.06.2019** avente ad oggetto: Immatricolazioni e iscrizioni A.A. 2018/2019 - Scuole di specializzazione mediche di area sanitaria;
 - **D.R. n. 1445 del 18.06.2019**, avente ad oggetto: Progetto SHARPER – Notte Europea dei Ricercatori 2018-2019 - Call H2020-MSCA-NIGHT-2018;
 - **D.R. n. 1486 del 20.06.2019** avente ad oggetto: Consorzio CINECA – modifiche di Statuto: determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 25 giugno 2019

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Varie ed eventuali.

A.

La Senatrice Beatrice Burchiani rappresenta al Senato come l'odierna sia l'ultima seduta del suo percorso accademico che volgerà al termine il 17 luglio p.v. con la laurea in medicina e chirurgia. Desidera ringraziare tutto il Senato per la splendida opportunità, estremamente formativa, che porterà come bagaglio di esperienza nel suo percorso di vita. Ringrazia l'Ufficio Organi collegiali, nelle persone di Antonella Fratini, Alessandra De Nunzio, Carolina Bacocchia e Maria Grazia Rosi, per la professionalità, gentilezza e il supporto offerto.

B.

Il Senatore Michelangelo Grilli chiede all'Amministrazione di riprendere in esame la mozione del Consiglio degli studenti del 26.9.2018 relativa alla modifica dell'art. 14 del Regolamento sulla contribuzione studentesca.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 25 giugno 2019 termina alle ore 10:30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

